



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

**RELAZIONE ANNUALE 2019**

Articolo 9, comma 3, lettera c, legge n° 84/94

Venezia, 10 giugno 2020



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

---

## **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

---

PRESIDENTE	Pino Musolino
SEGRETARIO GENERALE	Martino Conticelli

---

## **COMITATO DI GESTIONE**

---

PRESIDENTE	Pino Musolino
------------	---------------

---

	Capitano di Vascello Piero Pellizzari
	Fabrizio Giri
	Maria Rosaria Anna Campitelli

---

## **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

---

PRESIDENTE	Angelo Passaro
	Laura Mazzone
	Francesco De Nardo

---



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

## **1. ASPETTI ORGANIZZATIVI**

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento agli obiettivi individuati dalla Direttiva del Ministro del 2 agosto 2019, n. 348

1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale

1.3 Stato di attuazione del riordino della struttura organizzativa a due anni della riforma portuale

## **2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO**

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione

2.2. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali

2.3. Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti

2.4. Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale

2.5. Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

## **3. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE**

3.1 Servizi di interesse generale

3.1.1 Esito delle verifiche sulle competenze in materia di servizi di interesse generale di cui alla Circolare MIT prot. 10251 del 17/04/2018

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni svolti nell'anno 2019

3.2.2 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 8 dell'articolo 18

3.2.3 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16

3.2.4 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

3.2.5 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

3.2.6 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17 e ai piani operativi di intervento di cui al comma 3-bis dell'articolo 8 della legge n. 84/94

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. ed attività residuali

3.3.1 Notizie di carattere generate con particolare riferimento alla disciplina ed alla regolamentazione della materia

#### **4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE**

4.1 Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2019 del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2019, alla data del 31/12/2019, compilando l'unità scheda

4.2 Opere di grande infrastrutturazione: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte, compilando l'unità scheda

4.3 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

#### **5. FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI**

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità

#### **6. GESTIONE DEL DEMANIO**

6.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi

#### **7. TASSE PORTUALI**

7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

## 1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

### 1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento agli obiettivi individuati dalla Direttiva del Ministro del 2 agosto 2019, n. 348

Il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 ha istituito l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che comprende i Porti di Venezia e Chioggia, attribuendo nuovi compiti e ambiti di responsabilità.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, attraverso il Piano Operativo Triennale 2018 -2020 - strumento di programmazione portuale che delinea, a livello locale, le iniziative e le azioni strategiche per lo sviluppo e la crescita del sistema portuale, coerentemente con gli strumenti di indirizzo sovraordinati e in maniera coordinata agli strumenti di pianificazione territoriale - ha individuato le strategie e gli strumenti più idonei a garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle funzioni portuali, logistiche e industriali presenti nell'area di competenza oltre a valorizzare le relazioni con il territorio nel rispetto delle risorse culturali, ambientali ed architettoniche, consapevole che una pianificazione efficace dovrà realizzare un sistema portuale all'altezza del capitale infrastrutturale, sociale e dei servizi, del territorio in cui opera.

In tal seno è stato rafforzato il legame con il proprio territorio e con il proprio tessuto sociale, accompagnato da modelli di investimento innovativi, che contemplino sia l'occupazione di qualità che la continuità urbana, in grado di avviare nuovi percorsi di sviluppo legati alla valorizzazione delle aree esistenti, riducendo il consumo di suolo, le esternalità ambientali negative a vantaggio della qualità della vita dei cittadini.

Nel corso del 2019, con particolare riferimento agli obiettivi individuati dalla Direttiva del Ministero del 2 agosto 2019, n. 348, ha intrapreso specifiche azioni per ciascun obiettivo assegnato di seguito illustrate:

- a) Monitoraggio delle opere avviate e della spesa effettuata rispetto alle risorse assegnate nel triennio 2017-2019 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (rif. Obiettivo istituzionale generale 1).

Nel triennio 2017 – 2019 l'Ente ha beneficiato di assegnazione di risorse da parte del MIT per complessivi € 6.728.002,52 come segue:

- Fondo IVA art. 18 bis – IVA 2015 incasso 2017 – Importo € 2.001.069,8
- Fondo IVA art. 18 bis – IVA 2016 incasso 2017 – Importo € 2.142.346,55
- Fondo perequativo ex L. 296/2006 conguaglio su quota 2016 incasso 2017 – Importo € 256.682,44
- Fondo IVA art. 18 bis – IVA 2017 incasso 2019 – Importo € 2.327.901,69

Le risorse assegnate sono state tutte impegnate e si sono potuti avviare 7 interventi, alcuni già completati ed altri in fase avanzata. In particolare:

- banchinamento sponda ovest del Canale Industriale Ovest area Grandi Mulini e Cereal Docks al Porto di Venezia, sezione di Marghera;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- opere di adeguamento e ripristino della banchina Emilia nel porto di Venezia, sezione di Marghera;
- messa a dimora presso il sito denominato Tresse dei fanghi provenienti dai lavori di dragaggio dei canali di grande navigazione della laguna di Venezia
- manutenzione delle opere edili, idrauliche, elettriche e del sistema antincendio dei fabbricati demaniali di Marittima e Marghera a carico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale anni 2018-2019-2020
- rifacimento cabina elettrica n. 18, presso il Porto Commerciale di Marghera – Venezia
- manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad E.R.F. S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia – anno 2018
- rifacimento impianti di illuminazione nell'area di S. Andrea - S. Marta - S. Basilio.

Le somme già spese sono pari a un valore di 4.747.857,89 € su 6.728.000 € impegnati, corrispondenti al 70.57%.

Si precisa inoltre che ogni opera richiede una attività preliminare alla materiale esecuzione (c.d. cantiere), di studio della fattibilità, di progettazione e di gara per l'individuazione dell'aggiudicatario, attività che complessivamente ricoprono in forza delle procedure e previsioni di legge da osservare un arco temporale molto lungo e richiedono il coinvolgimento e coordinamento di figure altamente qualificate.

b) Attuazione delle linee guida per la redazione dei Documenti di pianificazione energetico ambientale dei sistemi portuali (rif. Obiettivo istituzionale generale 2)

In data 30.12.2019, con nota prot. AdSP MAS n. 18565, è stata trasmessa alla competente Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne il Documento di pianificazione energetico ambientale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

c) Attivazione del "Portale del lavoro portuale" sul sito web dell'AdSP (rif. Obiettivo istituzionale generale 3A)

Sul sito web dell'AdSP MAS è stata implementata una sezione dedicata al lavoro. Il «Portale del Lavoro Portuale» di AdSPMAS consente a tutti coloro che hanno interesse a svolgere attività portuali nei Porti di Venezia e di Chioggia, di:

- reperire tutte le informazioni necessarie, a partire dal sito web del porto che contiene una sezione dedicata a questa tematica;
- registrarsi sulla web app "Istanze On-Line" per presentare ufficialmente le istanze di richiesta di autorizzazione per poter svolgere le attività portuali;
- gestire il processo di iscrizione dei propri lavoratori nei Registri, come prescritto dall'art. 24, L. 84/1994 e s.m.i.;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- implementare ulteriori funzioni specifiche connesse con il Registro stesso e con le normative di safety e security, ovvero: 1) l'ottenimento dei permessi individuali di accesso in porto per ciascun lavoratore; 2) la registrazione dei Percorsi formativi e il rilascio delle conseguenti abilitazioni per il proprio personale operativo;
- disporre da parte di AdSP MAS di appositi strumenti per la Reportistica.

È stata creata una pagina dedicata a ciascuna attività afferente al Lavoro Portuale. I contenuti e i testi sono stati studiati per essere più chiari possibile per il cittadino o per l'impresa che voglia reperire tutte le informazioni necessarie a procedere, autonomamente, con la presentazione di un'istanza all'AdSP. Ogni pagina è popolata dalle seguenti informazioni:

- breve descrizione dell'attività;
- modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione, declinata sia per i processi informatici, con istruzioni su come procedere via web e il link al portale informatico, sia per i processi cartacei, con le istruzioni di presentazione dell'istanza e la modulistica;
- elenco delle società autorizzate a svolgere l'attività e (se previsto dalla normativa) relative tariffe;
- riferimenti normativi (norme nazionale e ordinanze di riferimento emesse da AdSP sulla materia).

Particolare rilevanza è stata data agli applicativi per la presentazione delle istanze. La procedura di seguito descritta, prevede in principio che la presentazione di alcune istanze relative al lavoro portuale avvenga attraverso una piattaforma informatica, "Istanze on line" (d'ora in poi, anche "IOL"), alla quale è collegato un altro applicativo, il "Modulo Lavoro Portuale". Dalla Home page del sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale è possibile accedere alla web app «IOL».

Dopo essersi accreditato su "Istanze on Line", l'utente può presentare l'istanza sia per il Porto di Venezia che di Chioggia. Una volta conclusosi il procedimento autorizzativo<sup>1</sup>, dallo stesso IOL potrà accedere all'applicativo "Modulo Lavoro Portuale" per inserire i dati relativi al proprio personale e per richiederne i permessi di accesso al Porto.

L'utente compila i campi necessari alla presentazione dell'istanza e la inoltra via web. Una volta autorizzata una società, viene creata la sua scheda sul sistema Informatico LogIS MLP (Modulo Lavoro Portuale). Anche in questo caso si tratta di un'applicazione web, specifica per la tenuta e la gestione dei Registri delle Imprese.

Ogni utente dispone di proprie credenziali di accesso al modulo (Credenziali IOL) e, per facilitare gli utenti, AdSP valida passo dopo passo i dati inseriti. Inoltre LogIS MLP consente l'estrazione dei dati contenuti nell'applicativo. Le informazioni sono estratte in vari formati (.xls; .csv; pdf) per consentire eventuali successive elaborazioni da parte del personale AdSP.

---

<sup>1</sup> I procedimenti attualmente informatizzati sono: 1) autorizzazione per le attività svolte ai sensi del registro tenuto ai sensi dell'art. 68; 2) iscrizione e rinnovo dell'iscrizione ai registri per operare come addetti ai terminal e guide/accompagnatori autorizzati a operare presso il Terminal Passeggeri del Porto di Venezia; 3) autorizzazione per lo svolgimento di servizi specialistici complementari e accessori alle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 legge 84/94 (implementato nel corso del 2019); 4) autorizzazione all'esercizio di attività di deposito e di manipolazione di merce in ambito portuale.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

In data 30.12.2019 si è provveduto a trasmettere agli organi dell'AdSP MAS e alla Direzione generale competente, con nota prot. AdSPMAS n. 18565, la presentazione del "portale del lavoro portuale".

d) Trasmissione dei dati di carattere tecnico, gestionale ed amministrativo, così come richiesto dalla competente Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, finalizzata al popolamento della Piattaforma dei dati portuali della Direzione generale medesima (rif. Obiettivo istituzionale generale 3B)

Nel corso dell'anno sono stati trasmessi i seguenti dati di carattere tecnico, gestionale ed amministrativo richiesti dalla competente Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne:

- Trasmissione scheda di rilevazione dei traffici portuali, degli investimenti e dei dati amministrativo-contabili ADSP Venezia e Chioggia, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 198 del 7 gennaio 2019;
- Direttiva 2001/96/CE Cost Effectiveness Analysis - BULK CEA Questionnaire - Richiesta compilazione, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 5741 del 16 aprile 2019;
- Monitoraggio interventi strutturali leggi 413/98, 488/99 e 388/2000, 166/2002, 296/96 comma 994 - Aggiornamento dati al 31 dicembre 2018, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 2671 del 20 febbraio 2019;
- Aggiornamento dati sulle aree portuali e sulle banchine, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 5257 dell'8 aprile 2019;
- DL 145 del 23/12/2013 convertito con modificazioni dalla legge 21/2/2014 n 9 art 13, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 8036 del 3 giugno 2019;
- Schede di rilevazione dei traffici portuali, degli investimenti dei dati amministrativo-contabili delle Autorità di Sistema Portuale. Trasmissione dati del 4° trimestre 2018, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 5371 del 9 aprile 2019;
- Aggiornamento dati relativi agli interventi prioritari di cui all'allegato Infrastrutture al documento di Economia e Finanza 2018 per la modalità porti, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 5378 del 9 aprile 2019;
- Richiesta dati statistici sulle infrastrutture portuali, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 6303 del 30 aprile 2019;
- Aggiornamento dati capacitivi delle infrastrutture portuali di possibile interesse per il Ministero della difesa, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 9598 del 3 luglio 2019;
- Schede rilevazione dei traffici portuali, degli investimenti e dei dati amministrativo-contabili delle Autorità di Sistema Portuale e delle Autorità Portuali. Trasmissione dati del 1° trimestre 2019, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 9494 del 2 luglio 2019;
- Concessioni di aree demaniali e banchine portuali, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 9582 del 3 luglio 2019;





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- Richiesta dati relativi ad accordi stipulati, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 10897 del 26 luglio 2019;
- Schede rilevazione traffici portuali, investimenti e dati amministrativo-contabili delle AdSP e AP - Trasmissione dati II trim. 2019, di cui al Protocollo AdSP MAS n. 12714 dell'11 settembre 2019;
- Dati statistici sulle infrastrutture portuali (cfr. Programma Statistico Nazionale 2017-2019 - Cod. MIT 00022 (Infrastrutture ed opere portuali) e Cod. MIT 00026 (Consistenza ed infrastrutture del diporto nautico), Protocollo MIT\_ 3507 del 12 luglio 2019. Trasmissione dati di cui al Protocollo AdSP MAS n. 15210 del 31/10/2019;
- Schede rilevazione dei traffici portuali, degli investimenti e dei dati amministrativo-contabili delle AdSP e AP. Trasmissione dati del 3° trimestre 2019, di cui al Protocollo AdSP MAS 17364 del 10 dicembre 2019.

e) Completa integrazione del Porto di Chioggia nel Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (rif. Obiettivo strategico 1).

Le attività svolte in merito hanno coinvolti aspetti demaniali, pianificatori, tecnici, di lavoro portuale e di sicurezza.

- a) Demanio. Da gennaio 2019 si è provveduto all'integrazione degli ambiti Portuali del Porto di Chioggia tramite le seguenti azioni:
- a. Redazione di un tariffario valido anche per il compendio di Chioggia, tenendo conto della necessaria parametrizzazione da applicarsi alle tariffe vigenti, che determini con i criteri già vigenti a Marghera, modelli di calcolo per corrispettivi che tengano conto del diverso livello di infrastrutturazione del Porto di Chioggia e del percorso di sviluppo intrapreso con il passaggio di giurisdizione intercorso.
  - b. Delimitazione tramite accurata istruttoria tecnica della sezione portuale di Val da Rio. Per detti sedimi il procedimento è addivenuto a conclusione mediante la sottoscrizione dei rispettivi verbali n.50 e n.49 di delimitazione in data 8 febbraio 2019. L'iter è poi proseguito nel suo processo di validazione mediante i previsti passaggi agli organi componenti la Commissione di Delimitazione, che si sono perfezionati mediante emanazione dei rispettivi decreti.
  - c. Istituzione dei tavoli tecnici con ASPO – Camera di Commercio al fine di sottoscrivere in data 28 febbraio 2019 un accordo ex art .15 L.241/90, ciò nell'ottica di sostenere l'attuazione al disposto normativo, mediante un percorso volto a dare disciplina e compiuto assetto al trasferimento del patrimonio immobiliare, nonché al passaggio di gestione tecnico-amministrativa ed operativa del Porto di Chioggia. L'accordo ha portato alla mappatura degli insediamenti disciplinati da ASPO in forza della precedente titolarità e ricadenti all'interno delle sezioni portuali oggetto di delimitazione, al fine della loro disciplina demaniale. Contemporaneamente è stato avviato l'iter per le richieste di approfondimento e condivisione della



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- documentazione tecnica necessaria ad acclarare lo stato delle opere e delle reti e della viabilità ricadenti all'interno del sedime demaniale portuale oggetto di delimitazione, al fine di poter completare la fase gestoria di competenza, disciplinandole anche in ambito demaniale;
- d. Attivazione del complesso procedimento demaniale sulle istanze presentate dalla società Costa Bioenergie;
- e. Con le imprese portuali i cui compendi ricadono nella sezione portuale di Val da Rio è stata condotta l'istruttoria tecnico demaniale di competenza per disciplinare compiutamente ai sensi degli artt. 18 L. 84/94 i rispettivi compendi oggetto di delimitazione, che sono stati oggetto di formale consegna nel corso del mese di dicembre 2019;
- f. La Commissione di Delimitazione sta conducendo l'iter di incameramento dei fabbricati demaniali insistenti nei sedimenti di Val da Rio, e ciò al fine di dare regolare assetto e disciplina al complesso di occupazioni ricadenti nelle strutture direzionali ubicate all'accesso della sezione di Val da Rio. Nel contempo si è dato corso alla disciplina amministrativa demaniale di competenza riscontrando le istanze avanzate dai privati ai fini della disciplina dei compendi ricadenti nell'ambito demaniale, avuto particolare riguardo alle istanze volte ad uno sviluppo della portualità.
- b) Pianificazione. Si è provveduto nel corso del 2019 alla piena applicazione dell'art. 5, comma 5 bis, della Legge 84/94, autorizzando o, ove non possibile, esprimendo il diniego all'esecuzione di opere in Porto da parte di soggetti privati. È altresì in corso l'elaborazione del PRP per il Porto di Chioggia ed è stato sottoscritto, in data 23 dicembre 2019, con l'Amministrazione comunale un Accordo propedeutico al DPSS atto a disciplinare la gestione delle aree individuate con funzioni di interazione porto-città, al fine di favorire la realizzazione di rilevanti piani di sviluppo edilizio ed economico nonché di recupero di aree dismesse. L'accordo altresì disciplina la pianificazione urbanistica relativa ai collegamenti infrastrutturali portuali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario, nonché gli attraversamenti del centro urbano, ai sensi dell'art. 5 comma 1-bis lett. b) L. n. 84/1994. Inoltre, ai fini dell'integrazione ferroviaria, sono state completate le valutazioni, effettuate congiuntamente con RFI, per la riattivazione del raccordo ferroviario della zona portuale Val da Rio e il collegamento della stessa con la rete nazionale.
- c) Parte tecnica. Sono state individuate le soluzioni per la completa integrazione del Porto di Chioggia, suddiviso nei due ambiti di Val Da Rio ( $\approx 700.000$  mq) e di Saloni ( $\approx 100.000$  mq) collegati per terra da una viabilità comprensiva di due ponti di competenza di AdSP, nel Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale. In particolare le attività svolte riguardano:
- a. La realizzazione di un rilievo topografico delle aree, fabbricati e reti tecnologiche, finalizzato ad acquisire tutti i dati tecnici necessari per sviluppare una corretta ed efficiente programmazione di attività e lavori.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- b. La redazione di specifica progettazione per il ripristino dell'efficienza della rete idrica nell'ambito Val da Rio, con lavori attualmente in corso di esecuzione per € 39.500,00.
- c. La redazione di progettazione per il ripristino dei piazzali – ambito Saloni- con lavori già effettuati per €180.000,00, oltre ad una progettazione di fattibilità tecnico economica in corso di redazione per la messa in sicurezza e l'adeguamento del magazzino “ex ATO” di mq  $\approx$  2.300 mq.
- d. La redazione di progettazioni esecutive per la manutenzione e l'adeguamento strutturale del ponte del “Musichiere” e del ponte di “via Maestri del lavoro” (attualmente in corso) per i quali sono stati anche richiesti specifici finanziamenti al MIT (comunicazione prot. 9398 del 28-06-2019) per un importo di 1.800.000 €.
- e. La verifica in corso mirata a valutare la consistenza degli impianti (vasche di prima pioggia e linee fognarie) a gestione delle acque reflue nere e meteoriche; tali attività sono finalizzate ad acquisire tutti i dati tecnici necessari per poter programmare una corretta gestione delle acque recapitanti in laguna e in pubblica fognatura Veritas, conformemente alle vigenti autorizzazioni allo scarico.
- f. L'avvio dell'indagine ambientale di verifica della presenza /assenza di fibre di amianto, anche aero disperse, su strutture e fabbricati demaniali (aree di Val da Rio e Saloni) con relativa stesura di un documento di censimento MCA.

d) Lavoro Portuale. Per ciò che concerne gli aspetti di lavoro portuale, nel 2017<sup>2</sup> è iniziato il processo di integrazione tra realtà portuale veneziana e realtà clodiense continuato poi nel 2018<sup>3</sup>. Il processo concluso nel corso del 2019, ha visto, a completamento delle azioni già intraprese:

---

<sup>2</sup> In particolare nel 2017:

- è stata rivista la materia relativa ai registri tenuti ai sensi dell'art. 68 C.d.N attraverso l'emissione di una nuova ordinanza da parte di AdSP relativa al Porto di Chioggia (ord. 4/2017). In questa prima fase l'obiettivo è stato quello di creare un sistema di regole quanto più simile a quello esistente presso il porto di Venezia.
- è stata rivista la materia relativa a i servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali. In particolare, date le differenti realtà esistenti nei due porti e considerato che l'individuazione dei servizi portuali viene compiuta da ogni porto sulla scorta delle proprie esigenze operative, già nel 2017 si è prevista una armonizzazione in due fasi: 1) nella prima fase si è scelto di emettere un'ordinanza (ord. 5/2017) che regolasse la materia per il solo Porto di Chioggia, eliminando dal novero dei servizi autorizzati quelli che risultavano in evidente contrasto con l'assetto dell'organizzazione del lavoro esistente presso il Porto di Venezia, mantenendo in essere gli altri; 2) in una seconda fase (nel corso del 2018), pur mantenendo separato il novero dei servizi per singolo scalo, si è provveduto a emettere una unica ordinanza per i servizi portuali in entrambi i porti.
- Sono stati fissati i numeri massimi per le imprese, i servizi portuali e l'organico dell'impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17 (ord. 8/2017,09/2017,12/2017).
- Nel corso del 2017, per far fronte all'andamento molto negativo degli avviamenti presso il Porto di Chioggia da parte dell'impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17, l'Autorità di Sistema ha avviato un tavolo per la sottoscrizione di un accordo per la regolamentazione dell'istituto del distacco temporaneo giornaliero dei lavoratori di Chioggia presso la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali. L'accordo è stato siglato il 18.05.2017 dalle due imprese ex art. 17 di Chioggia e Venezia, dall'Autorità di Sistema e dalla Capitaneria di Porto di Chioggia e, a partire dal mese di luglio 2017, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia ha cominciato ad avviare, secondo necessità, alcuni lavoratori della Serviport di Chioggia.

<sup>3</sup> Nel 2018 è continuato il processo di armonizzazione degli scali e, in particolare:



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- a. L'emissione della nuova regolamentazione relativa ai canoni di impresa per il porto di Chioggia ai sensi del DM 585/1995 (ord. 30/2019);
  - b. La definizione del rilascio alle imprese portuali di autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 e contestuale rilascio di concessione ai sensi dell'art. 18 ( legge 84/94).
- e) Sicurezza. Per quanto riguarda i temi della sicurezza ed igiene del lavoro portuale, della Port security, della Port Facility security e dei rischi da incidente rilevante, si riportano di seguito le azioni intraprese volte all'integrazione del Porto di Chioggia nel Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, in particolare per quanto riguarda.
- a. Sicurezza ed igiene del lavoro portuale con l'inserimento del porto di Chioggia nel SOI (Sistema Operativo Integrato per la sicurezza nel porto di Venezia). A seguito di una prima azione di coinvolgimento delle imprese portuali del porto di Chioggia e delle OO.SS., al fine di inserirle nel tavolo di lavoro del SOI, iniziata nel 2018, sono stati individuati gli RSPP ed RLS che avrebbero rappresentato la realtà portuale clodiense in seno al SOI. Nel corso del 2019 si sono svolte 2 riunioni del SOI e si sono incontrate le rappresentanze sindacali delle imprese portuali di Chioggia per fare il punto della situazione e raccogliere le criticità rilevate dai lavoratori. È inoltre in corso l'aggiornamento di alcune ordinanze dell'AdSP MAS, connesse al tema della sicurezza ed igiene del lavoro, delle quali verrà estesa l'applicazione anche al porto di Chioggia. Fra queste, quelle già emesse riguardano l'identificazione dei mezzi operativi nei porti di Venezia e Chioggia e le misure di sicurezza da adottare nello svolgimento di operazioni portuali nei porti di Venezia e Chioggia con la delimitazione e accesso alle aree operative dei terminal.
  - b. Campagna di raccolta dei Documenti di Sicurezza delle imprese portuali. A partire dal 2017 sono state organizzate delle riunioni con i referenti aziendali delle imprese portuali del porto di Chioggia per illustrare l'organizzazione della struttura ispettiva dell'AdSP MAS ed il suo approccio. A seguito di successivi incontri, agli inizi del 2018 si erano raccolti tutti i Documenti di Sicurezza ex art. 4 del D.Lgs. 272/1999 delle imprese portuali. La verifica dell'applicazione dei contenuti di tali documenti ha portato all'avvio delle prime campagne ispettive applicando delle check list derivanti

- 
- è stata emessa una nuova ordinanza relativa alle attività svolte ai sensi dell'art. 68 (ord. 17/2018), creando un unico registro per i due scali, nonché una unica modalità di iscrizione e rinnovo (si è esteso l'utilizzo della piattaforma informatica "IOL" anche alle imprese del porto di Chioggia).
  - è stata emessa una nuova ordinanza relativa ai servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali (ord. 18/2018): pur mantenendo separato il novero dei servizi per singolo scalo, si è provveduto ad emettere una unica ordinanza che regoli i servizi in entrambi i porti. Ciò al fine di uniformare la regolamentazione (requisiti e domande di presentazione) e di consentire ad una impresa che voglia operare su entrambi i porti di presentare un'unica istanza. Infatti, nell'ottica di semplificazione e snellimento del procedimento amministrativo, le imprese ora possono presentare attraverso un'unica istanza richiesta di autorizzazione all'esercizio dei servizi portuali sia per il Porto di Venezia che per il Porto di Chioggia, non dovendo duplicare la presentazione di documentazione comune. Per ciò che concerne il novero dei servizi, la terminologia con i quali vengono individuati è stata modificata uniformandola a quella in uso presso il Porto di Venezia.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

da quelle già in uso a Venezia ed opportunamente adattate alla realtà clodiense. Le verifiche effettuate riguardano i temi della sicurezza ed igiene del lavoro portuale compresa la sicurezza dei mezzi operativi, la tutela del bene demaniale anche dal punto di vista ambientale. Successivamente, nel corso del 2018 si è provveduto all'aggiornamento del modulo informatico di raccolta dati ispettivi inserendo le aree del porto di Chioggia, le imprese ed i loro lavoratori. L'attività ispettiva ad oggi viene programmata con una giornata alla settimana dedicata al porto di Chioggia. Tale frequenza è stata definita in base alla proporzione tra i volumi di traffico nei due porti. Va inoltre segnalato che, nel corso del 2019, sulla base di accordi tra l'AdSP MAS e l'ASPO, quest'ultima ha messo a disposizione presso la propria sede, un ufficio di appoggio ed una sala riunioni per le attività di presidio delle aree portuali da parte dell'AdSP MAS.

- c. Port security e Port Facility security. A partire dal 2017, si è avviato un processo di passaggio di consegne delle attività inerenti alla security sia portuale (Port security) che dei terminal soggetti (Port Facility security) da parte della CP di Chioggia verso l'AdSP in seno a tavoli istituzionali come la Conferenza di Servizi per la Security Portuale che il Comitato di Security Portuale. Nel 2019 sono state avviate le attività di:
  - a) passaggio di competenza all'AdSP MAS della redazione ed aggiornamento dei Port Facility Security Assessment (PFSA) dei terminal portuali soggetti; in tal senso è stata avviata la revisione per scadenza dei PFSA di alcuni terminal e riconfermata la validità di uno di questi;
  - b) passaggio di competenza all'AdSP MAS della redazione ed aggiornamento del Port Security Assessment (Valutazione di Sicurezza del Porto); è stata confermata la validità del Port Security Assessment (Valutazione di Sicurezza del Porto);
  - c) nomina del Port Security Officer in seno all'AdSP MAS; con Decreto della CP di Chioggia n° 12 del 19/02/2019, è stato nominato il Port Security Officer (Agente di Sicurezza del Porto);
  - d) passaggio di competenza all'AdSP MAS della gestione dei varchi portuali che danno accesso alle aree operative comuni e del relativo controllo degli accessi mediante l'infrastrutturazione dei varchi stessi ed il loro presidio con Guardie Particolari Giurate.
- d. Rischi da incidente rilevante. Dal 2018 AdSP MAS viene convocata con altre istituzioni in tavoli tecnici dalla Prefettura di Venezia che ha la competenza di redigere il Piano di Emergenza Esterna che dovrà essere attivato in caso di incidente rilevante occorso al deposito di GPL al fine di informare la popolazione e le imprese/ditte che operano nella zona di attenzione dei rischi contingenti e dei comportamenti da tenere.

f) Elaborazione di studi e presentazione di proposte volte alla minimizzazione degli impatti negativi del Sistema MOSE sul sistema della portualità veneziana (rif. Obiettivo strategico 2).

Nel corso del 2019 si sono svolti numerosi approfondimenti ed incontri sul tema delle interferenze tra sistema Mose e traffico marittimo. In particolare nel corso dell'incontro presso la Capitaneria di Porto di Venezia del 16 maggio 2019, l'AdSP ha illustrato alla Capitaneria ed al Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Triveneto i risultati delle analisi svolte confrontando le previsioni di chiusura del sistema Mose con i traffici portuali previsti.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Durante tale incontro i decisori hanno riaffermato la necessità di perseguire sia l'analisi dei traffici sia di individuare soluzioni, anche tecnologiche, atte ad incrementare i periodi di navigabilità così da compensare gli effetti negativi dovuti alle chiusure del sistema Mose. Di particolare rilievo risulta la proposta depositata da AdSP MAS in sede di Comitato Interministeriale (c.d. Comitatore) del 26 novembre 2019 che sottolinea il tema cruciale della necessità di introdurre procedure speciali volte a garantire l'operatività dei Porti di Venezia e Chioggia, in relazione alla gestione futura del sistema Mose.

In tal senso AdSP MAS ha formulato proposte e iniziative per favorire la navigabilità nelle fasce antecedenti e successive alle interdizioni al traffico. Fra le molteplici iniziative volte a favorire la navigabilità dei canali di grande navigazione anche in condizioni meteo marine avverse, così da garantire la massima efficienza del sistema portuale nelle fasce antecedenti e successive alle interdizioni al traffico così da limitare i ritardi generati dalle chiusure si riportano quelle relative a:

- a. Segnalamento Marittimo. Per garantire la massima efficienza del traffico portuale anche in occasione delle chiusure del Mose, l'AdSP ha predisposto un piano ottimizzato del segnalamento marittimo che è stato trasmesso agli Enti competenti. Il piano ha comportato l'emanazione, da parte di Marifari, delle prescrizioni tecniche relative al segnalamento di accesso ai Porti di Venezia e Chioggia anche in occasione delle chiusure del sistema Mose. Attualmente l'AdSP sta attivando le procedure per l'implementazione di tali segnalamenti.
- b. Messa a sistema dei dati meteo marini ed implementazione di nuovi sistemi di misura. Fondamentale per ottimizzare la navigabilità è la conoscenza in tempo reale delle condizioni meteo marine. Per questo l'AdSP ha sottoscritto Accordi di programma con gli altri Enti competenti, in particolare con il Comune di Venezia - Centro Previsione e Segnalazione Maree, per poter disporre di ogni informazione necessaria alla navigabilità. Parallelamente l'AdSP ha avviato le procedure di acquisizione di quattro nuove stazioni di misura per completare il quadro conoscitivo meteo marino dello stato dei canali lagunari. Per l'acquisizione di tale strumentazione ci si è avvalsi del co-finanziamento europeo in ambito CEF.
- c. Strumenti per il supporto informativo. Al fine di incrementare la conoscenza dello stato della navigabilità dei canali di grande navigazione, anche a seguito della futura entrata in funzione del sistema Mose, è stata realizzata un'applicazione per dispositivi mobili e desktop in grado di fornire, in tempo reale, all'utilizzatore le informazioni sulla navigabilità sovrapposte ad una aggiornata cartografia portuale appositamente realizzata.
- d. Strumenti di ausilio alla navigazione. Al fine di incrementare l'operatività del porto è stata avviata, nel corso del 2019, una sperimentazione congiunta tra AdSP, Capitaneria di Porto di Venezia e Corporazione Piloti, volta ad identificare le migliori soluzioni tecnologiche per dotare i piloti di strumentazioni avanzate di ausilio alla navigazione, che permettano di garantire al massimo l'operatività del Porto anche in condizioni notturne, consentendo quindi di utilizzare al meglio la fascia notturna per ridurre i tempi di attesa in rada e banchina.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- e. Strumenti di comunicazione via AIS – Automatic Identification System. Al fine di minimizzare gli impatti negativi delle chiusure del sistema Mose, è stato condotto in collaborazione con il Comando Generale CP, uno studio che ha evidenziato come il sistema AIS sia compatibile con le esigenze di informazione alle navi sullo stato di navigabilità delle bocche di porto.
- f. Istituzione gruppo di lavoro. Data la complessità delle tematiche trattate e l'importanza degli obiettivi da conseguire si è provveduto a costituire un gruppo di lavoro interno all'AdSP per assicurare al tema una copertura multi disciplinare.
- g. In data 30.12.2019 si è inoltre provveduto a trasmettere ai componenti del Comitato di gestione e alla Direzione generale competente, con nota prot. AdSPMAS n. 18566, la presentazione "Elaborazione di studi e presentazione di proposte volte alla minimizzazione degli impatti negativi del Sistema Mose sul sistema della portualità veneziana".

## **1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale**

## **1.3 Stato di attuazione del riordino della struttura organizzativa a due anni della riforma portuale**

I nuovi compiti in capo alle Autorità di Sistema Portuale, sono stati determinati dalla diversa governance introdotta dalle modifiche del D.Lgs. 169/2016 e s.m.i. alla Legge 84/94, nonché dall'inclusione del Porto di Chioggia nell'ambito territoriale di competenza.

Considerato ciò la Riforma dei Porti ha determinato quindi anche una revisione della struttura organizzativa dell'Ente in funzione dei nuovi asset, compiti e finalità. Si è rivista la struttura organizzativa declinata coerentemente con i compiti istituzionali e in funzione dei macro-obiettivi individuati nel Piano Operativo Triennale (POT) in linea con il Piano Nazionale della Portualità e della Logistica e la pianificazione degli obiettivi di breve e di medio periodo.

Tale processo, iniziato già nel 2017, si inserisce nell'ambito degli obiettivi istituzionali dell'Ente (anno 2017) ovvero la "Ridefinizione dell'organizzazione degli uffici".

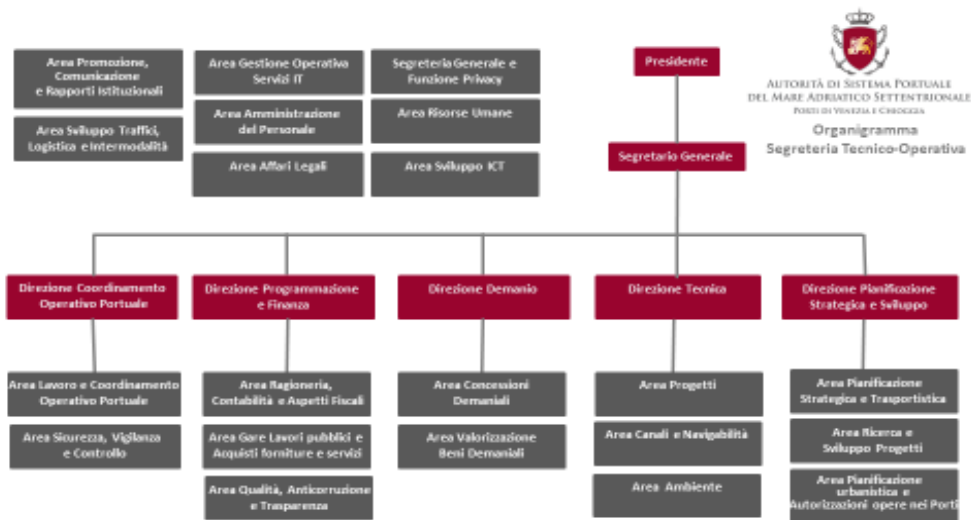
Nel 2017 è stato infatti definito il nuovo assetto organizzativo della Segreteria Tecnico-Operativa, che ha previsto l'individuazione e l'attribuzione delle funzioni di pianificazione delle opere, blending finanziario, digitalizzazione, efficientamento energetico alle competenti strutture.

Tale Struttura organizzativa è stata nuovamente rivista nel corso del 2018 e del 2019 per dare completa attuazione ai nuovi compiti previsti dalla Riforma dei Porti e rispondere inoltre alla necessità di qualificare processi di supporto trasversale (Risorse umane, ICT, Qualità, Anticorruzione e Trasparenza, Gare Lavori pubblici) e rafforzare alcune funzioni di Staff, definite poi nelle specifiche disposizioni di servizio che ne individuano compiti e responsabilità, al fine di una maggiore efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa dell'Ente coerentemente con gli obiettivi strategici ed istituzionali assegnati.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Ad oggi la Struttura organizzativa risulta così definita:



La Struttura funzionale, così definita, si basa su cinque articolazioni di linee e una di Staff, a cui sono attribuiti compiti che consentono di identificare funzioni e responsabilità, e consente una migliore saturazione delle risorse con conseguenti economie di scala, i cui punti di forza sono la specializzazione e l'efficienza. Le funzioni di linee, che raggruppano attività omogenee, sono guidate da Direttori con competenze specialistiche tipiche delle Strutture che presiedono e da cui dipendono altre unità (aree) che si occupano dello svolgimento operativo delle attività assegnate. Ciascun Direttore traduce la strategia aziendale in obiettivi operativi, fornisce le linee di azione, valuta le prestazioni dei collaboratori e interagisce in una logica sistemica con le altre funzioni. Le funzioni di staff invece sono poste alle dirette dipendenze del Vertice aziendale con compiti trasversali e a vantaggio dell'organizzazione nel suo complesso. A ciascuna articolazione di linee o staff viene quindi assegnato del personale suddiviso per profilo professionale e distribuito per livello sulla base della classificazione prevista dal CCNL dei Lavoratori dei Porti.

Di seguito i principali compiti di ciascuna articolazione organizzativa:

- Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale. È composta da otto aree a supporto degli organi di direzione dell'Autorità di Sistema Portuale. Si occupa dello sviluppo dei traffici, della logistica e dell'Intermodalità, dell'assistenza e della valutazione giuridica delle questioni legali, della cura dei rapporti istituzionali, delle relazioni con i media e delle attività di promozione e comunicazione, della gestione delle risorse umane, dell'amministrazione del personale, dello sviluppo ICT e della gestione operativa dei servizi IT. Cura inoltre le attività relative al servizio archivistico- protocollo, bibliografico e gli adempimenti connessi alla Privacy.
- Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo. È formata da tre aree, si occupa della ricerca di nuove opportunità di sviluppo portuale e, in coordinamento con la direzione dell'Ente, delinea i piani di sviluppo strategico del Porto di Venezia. Studia l'ottimizzazione dei flussi e





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

delle modalità di trasporto che interessano l'infrastruttura portuale e cura la ricerca di finanziamenti (europei, nazionali e regionali) per la realizzazione di progetti di interesse portuale. Cura l'iter istruttorio relativo al rilascio delle autorizzazioni delle opere nei porti.

- c) Direzione Coordinamento Operativo Portuale. È formata da due aree. Si coordina con gli enti, le istituzioni e gli operatori portuali per garantire lo svolgimento delle attività portuali, individuando le modalità operative per migliorarle e aumentare la competitività del porto. Gestisce inoltre gli apparati e la rete di sorveglianza, vigilando sul rispetto delle disposizioni in materia di operazioni portuali, sicurezza e igiene del lavoro. Istruisce le istanze per le autorizzazioni di impresa portuale, per la fornitura dei servizi portuali e per l'esercizio delle attività collaterali.
- d) Direzione Programmazione e Finanza. È composta da tre aree, si occupa della programmazione finanziaria dell'Ente, di cui redige il bilancio preventivo e consuntivo, della gestione della tesoreria e delle attività amministrativo-contabili fiscali inerenti a riscossioni e pagamenti. Monitora inoltre le società partecipate e controlla e rendiconta i finanziamenti provenienti da enti esterni. Cura l'attività amministrativa relativa alle gare lavori pubblici e servizi e forniture e gli adempimenti collegati all'Anticorruzione, Trasparenza e Qualità.
- e) Direzione Demanio. È formata da due aree, cura le istruttorie per il rilascio in concessione dei beni demaniali e le procedure tecniche e amministrative per la verifica e valutazione dei progetti relativi a opere, impianti e manufatti da realizzare nei beni demaniali dati in concessione.
- f) Direzione Tecnica. È composta da tre aree. Si occupa della realizzazione di opere infrastrutturali portuali e della manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, reti ferroviarie, banchine, canali di navigazione portuale. Gestisce le questioni di impatto ambientale inerenti alle attività portuali.

In questi ultimi anni, l'Ente ha dunque provveduto ad una riorganizzazione dell'articolazione degli uffici al fine di rendere efficace ed efficiente l'azione amministrativa, coerentemente con le disposizioni normative e di legge, supportata anche da una politica di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (formazione e valutazione delle performance).

Tenuto conto quindi dei nuovi compiti assegnati dalla Legge alla nuova Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, tra cui il trasferimento delle competenze da ASPO e Capitaneria di Porto di Chioggia all'AdSPMAS, che ha comportato un aumento importante dei carichi di lavoro in tutte le strutture dell'Ente, con particolare riferimento alle strutture dedicate alla gestione del demanio marittimo, alle attività di sicurezza, alle opere di manutenzione delle infrastrutture portuali, alle attività di autorizzazione alle imprese ex artt. 16 e 17 della legge 84/94, nonché alle attività di pianificazione, è stata inoltre effettuata un'attività di analisi organizzativa, in particolare la rilevazione analitica dei carichi di lavoro, dell'articolazione delle unità organizzative, dei "prodotti" di quest'ultime, dei livelli di attività, dei tempi di esecuzione e della ripartizione delle attività per livelli e profili professionali, l'individuazione di eventuali situazioni di "stress" o "slack" organizzativo



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

nelle strutture analizzate, nonché di eventuali criticità e di opportunità di miglioramento, integrandoli all'interno di un più ampio processo di razionalizzazione e miglioramento organizzativo, al fine di poter determinare la dotazione futura organica "ottima" nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

## **2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO**

### **2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione**

Nel 2019 si è provveduto alla predisposizione della seconda revisione del Piano Operativo Triennale 2018 – 2020, approvata dal Comitato di Gestione con Delibera n.8 del 12 dicembre 2019. Tale revisione del Piano Operativo Triennale, ha ribadito le strategie previste dal POT 2018 – 2020, atte a migliorare la sostenibilità ambientale delle attività portuali per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile del sistema portuale di Venezia e Chioggia.

Relativamente all'attuazione di quanto previsto nel Piano Operativo Triennale 2018 - 2020, di seguito si riportano in sintesi le principali attività svolte relative a:

- Accessibilità ferroviaria. Le iniziative intraprese per il miglioramento e potenziamento dell'accessibilità si riassumono nel:
  - riscontro alle richieste dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti ART (Delibera 130/2019) relative all'aggiornamento delle modalità di gestione del Compensorio Ferroviario di Venezia Marghera Scalo rispetto al quale AdSPMAS è Operatore Compensoriale Unico e la società di manovra ERF svolge la funzione di Gestore Unico.
  - Elaborazione degli elementi di analisi di flussi, per approfondire il livello progettuale di alcuni interventi individuati nel protocollo 13 Dicembre 2018 sottoscritto da RFI, AdSPMAS e Regione del Veneto in particolare: 1) per l'adeguamento del tracciato ferroviario lungo Via Elettricità e la realizzazione di alcuni scavalchi ferroviari che consentano di ridurre le interferenze tra le due modalità stradale e ferroviaria; 2) per la realizzazione di un nuovo ponte ferroviario per il collegamento diretto tra la dorsale sud-ovest del Porto e la stazione di Venezia Marghera Scalo (consegnato il progetto di fattibilità);
  - Affidamento dello studio sullo stato attuale e le prospettive future del Compensorio Ferroviario di Venezia Marghera Scalo per la valutazione delle risorse e degli strumenti necessari per regolare lo stesso in maniera efficace.
  - Partecipazione attiva ai tavoli istituzionali (quali ultimo miglio ferroviario RFI/MIT/ART/ANSF/FERCARGO), a meeting internazionali (Corridoi Ten-T e Rail Freight Corridor ed ESPO) allo scopo di monitorare e indirizzare (per quanto di propria competenza) le politiche ferroviarie nazionale ed europee in corso di implementazione;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- Predisposizione di un nuovo Protocollo d'Intesa AdSPMAS RFI e Regione Veneto per l'istituzione di un gruppo di lavoro che analizzi la realizzazione di una nuova area di terminalizzazione nella penisola della chimica, o altre soluzioni progettuali ad essa alternative, a servizio anche delle aree di maggior sviluppo del Porto di Venezia (dorsale Sud-Ovest/Fusina) e le possibili alternative di connessione con la rete nazionale. Tali possibili connessioni potranno essere studiate sia sfruttando l'attuale rete ferroviaria portuale, sia attraverso nuove realizzazioni. Il protocollo è stato condiviso ed è pronto per la sottoscrizione da effettuarsi presumibilmente nei primi mesi del 2020;
- Accessibilità Stradale. Lo sviluppo dell'accessibilità stradale ha perseguito l'obiettivo di riqualificare e mettere in sicurezza Via dell'Elettricità (intervento, Accordo Mise 2015). Nel corso del 2019 sono state condotte le analisi di traffico e l'esame dei progetti di sviluppo presentati sia dai terminalisti che dai privati in ambito portuale nonché le progettazioni esterne all'ambito stesso e gli interventi in corso di realizzazione (progetto Vega). Altre azioni hanno riguardato e riguardano:
  - a. La procedura negoziata per la messa a norma delle barriere stradali della Bretella Colombula;
  - b. Realizzazione dei lavori di restauro del parcheggio motocicli c/o la terrazza posta a SUD della SR.11 all'estremità EST del ponte Litorio;
  - c. Ultimazione della progettazione di fattibilità tecnico economica inerente la realizzazione di due scavalchi stradali c/o via dell'Elettricità al fine di eliminare le interferenze strada – ferro;
  - d. Ultimazione delle progettazioni esecutive inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria dei ponti stradali in gestione all'AdSP MAS;
- Accessibilità nautica. Relativamente all'accessibilità nautica nel corso del 2019 l'AdSPMAS ha intrapreso una serie di attività finalizzate al mantenimento e miglioramento delle condizioni di sicurezza della navigazione, mediante interventi di escavo manutentivo dei fondali, e attività connesse, tra cui:
  - a. escavo per il ripristino del fondale a quota PRP del canale Malamocco Marghera da Fusina sino al curvone di San Leonardo, comprensivo di conferimenti dei sedimenti nei siti di recapito autorizzati;
  - b. escavo manutentivo degli accosti Fusina 1 e Fusina 2 nella darsena Nord di Fusina in seguito a interrimento degli stessi, comprensivo di conferimenti dei sedimenti nei siti di recapito autorizzati;
  - c. manutenzione del fondale del bacino della Marittima, in modo da garantire la navigabilità e l'ormeggio delle navi presso la banchina Piave, comprensivo di lavori di escavo e conferimenti dei sedimenti nei siti di recapito autorizzati.
  - d. Conclusione dell'escavo a quota -10.50 s.l.m.m degli accosti Cereal Docks e Grandi Molini Italiani nel canale industriale Ovest.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Sotto il profilo dell'accessibilità nautica va inoltre rilevato che, nel 2019 in collaborazione con il PIOOPP, è stato predisposto il progetto di sovrizzo dell'Isola delle Tresse che consentirà, una volta approvato, il conferimento di ulteriori 1.000.000 mc di sedimenti. Il progetto sottoposto alla competente Commissione VIA regionale è stato escluso dall'assoggettabilità ed il 19/12/2019 è stato autorizzato dalla Commissione per la Salvaguardia con prescrizioni.

Si è inoltre continuato l'iter per la modifica all'art. 4 punto c dell'Accordo Moranzani allo scopo di poter rientrare nella piena disponibilità della Cassa di Colmata Molo Sali al fine di completarne in tempi rapidi il riempimento anche con sedimenti di tipo entro C, in deroga alle previsioni originali del citato Accordo di Programma, assicurando attraverso la conclusione dei lavori la stabilità del palancolato che risulta spanciato e soggetto a notevole usura.

AdspMAS ha inoltre collaborato con il proprio contributo tecnico per le parti di competenza, alla stesura della bozza di revisione del Protocollo '93 per la caratterizzazione e la gestione dei sedimenti con l'individuazione dei nuovi siti di conferimento.

Sempre nel 2019 si è dato corso alla predisposizione del progetto e della documentazione per l'affidamento dei lavori di escavo dei canali del porto di Venezia e Chioggia in accordo quadro.

Inoltre, al fine di incrementare l'accessibilità nautica e limitare al contempo il ricorso agli escavi portuali, è stata predisposta la documentazione tecnica (capitolato tecnico e prestazionale) necessaria per bandire la gara d'appalto inerente lo studio propedeutico alla progettazione per la definizione di soluzioni operative e infrastrutturali per massimizzare la sostenibilità della navigazione del Canale Malamocco Marghera.

Parallelamente, sempre al fine di incrementare la navigabilità dei canali portuali, si sono realizzate delle attività infrastrutturazione "leggera, in particolare è proseguita l'attività di razionalizzazione dei sensori meteo esistenti nonché di implementazione di nuovi sensori in quelle aree attualmente non coperte. In particolare si è provveduto alla stesura dei requisiti tecnici, funzionali all'avvio delle procedure di affidamento del servizio di fornitura e posa in opera di quattro stazioni meteorologiche e delle relative componenti per la trasmissione e visualizzazione dei dati.

Nel corso del 2019 si è conclusa, in accordo con la locale Capitaneria, la sperimentazione per l'utilizzo di strumenti di supporto alla manovra da fornire ai piloti (PPU), attraverso l'adozione di cartografia ottimizzata e di antenne ad alta precisione per la geo localizzazione. La sperimentazione ha consentito di dare avvio alle procedure per l'acquisizione di tali strumentazioni.

Al fine di fornire agli utenti portuali uno strumento di facile consultazione delle condizioni di navigabilità dei canali lagunari, è stata inoltre realizzata una applicazione che consente di accedere alle informazioni meteo in tempo reale nonché di disporre della propria posizione su di una accurata cartografia nautica appositamente prodotta.

Si è inoltre continuato il processo volto alla razionalizzazione del segnalamento marittimo di accesso ai porti di Venezia e Chioggia che ha portato all'emanazione, da parte del comando Zona Fari della Marina Militare, delle relative prescrizioni tecniche, propedeutiche alla successiva fase di concreta implementazione.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

In relazione alla prossima entrata in funzione del MOSE, è proseguita l'attività di affinamento delle analisi tra previsione di chiusura e traffico marittimo previsto, al fine di individuare procedure e soluzioni sia gestionali che tecnologiche in grado di per limitare le ripercussioni sul traffico portuale.

- Sviluppo di nuovi terminal merci e crociere. Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo terminal container on shore previsto nell'area ex Montesyndial, si è provveduto, come richiesto dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (parere del 23 maggio 2019), ad iniziare la redazione dell'analisi costi benefici del nuovo progetto infrastrutturale. L'analisi è attualmente in fase di conclusione.

Inoltre, AdSP MAS, al fine di realizzare un primo lotto funzionale previsto dall'Accordo di Programma per Porto Marghera nei termini temporali stabiliti dal MISE, ha suddiviso l'intervento di cui sopra in tre sub-stralci denominati Stralcio 1A, Stralcio 1B e Stralcio 1C ed è stata conclusa la redazione del progetto esecutivo dello Stralcio 1A. La progettazione esecutiva dello Stralcio 1B è prevista per il 2020 ed andrà a considerare fra i vari elementi progettuali anche gli esiti dei test e dei monitoraggi condotti sul progetto pilota di capping sostenibile sviluppato nell'ambito del progetto EU GreenerSites, descritto più nel dettaglio nella sezione Programma CENTRAL EUROPE.

Relativamente alla crocieristica si sono predisposte analisi inerenti gli approfondimenti sulle ipotesi localizzative per il terminal crocieristico a Venezia richiesti, a più riprese, dal MIT.

In particolare si sono realizzate le analisi di fattibilità tecnico economica per le alternative localizzative individuate dall'allora Ministro Toninelli e precisamente: San Nicolò, Bocca di Porto di Malamocco, Chioggia Val da Rio. L'opzione Bocca di Porto di Malamocco è stata poi accantonata a seguito dell'intervento del PIOOP.

Si sono inoltre svolte le necessarie analisi finalizzate all'individuazione dei cosiddetti "ormeggi diffusi" per le navi da crociera di maggiori dimensioni a Porto Marghera, attraverso la definizione di differenti scenari alternativi e prendendo parte anche ai diversi incontri e tavoli tecnici svoltisi nel corso dell'estate 2019 con gli operatori e gli Enti coinvolti.

- Sostenibilità Ambientale. Sono state svolte le attività necessarie alla redazione del Documento di Pianificazione Energetico Ambientale del Sistema Portuale secondo le "Linee Guida per la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali" adottate con Decreto MATTM, di concerto con MIT, n. 408 del 17 dicembre 2018, e secondo quanto riportato nei documenti programmatici già disponibili, in primis il POT e le successive revisioni. Più in particolare è stato affidato il servizio per la redazione del DEASP ad un operatore qualificato (Società SGS Italia) e il documento, inviato entro i termini previsti al MATTM, al momento si configura come una prima fotografia dello stato di fatto del Carbon Footprint del Porto di Venezia. Si tenga presente che, ad oggi, è stato considerato come anno di riferimento il 2017, in quanto anno in cui i dati disponibili erano già "consolidati" e che AdSP MAS si è già impegnata con l'obiettivo di aggiornare e integrare tale documento, come peraltro indicato nelle linee guida di cui sopra.

Al fine dello sviluppo del DEASP, sono stati realizzati incontri specifici con operatori del settore appartenenti ai diversi Terminal Portuali. Gli incontri sono stati utili a focalizzare le necessità, le opportunità di sviluppo e gli obiettivi di progetti già promossi da AdSPMAS da



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

poter implementare per un concreto ed efficace sviluppo dell'efficiamento energetico, con la conseguente riduzione delle emissioni di anidride carbonica emessa in atmosfera.

In riferimento alla Variante al progetto di bonifica per l'intera area Montesyndial, nel 2019, in ottemperanza al Decreto MATTM 538 del 03/12/2018 di approvazione della stessa, AdSP MAS ha condotto una serie di attività di monitoraggio come previste dal Decreto, e ha provveduto a mantenere attivo il processo di aggiornamento e comunicazione con gli Enti competenti. Inoltre è stato sviluppato, nell'area Montesyndial, il progetto pilota relativo al test di un capping sostenibile nell'ambito del progetto EU GreenerSites, descritto più nel dettaglio nella sezione Programma CENTRAL EUROPE.

Sempre nel 2019, AdSP MAS ha presentato agli Enti competenti la variante al progetto di bonifica relativa all'intervento "Collegamento tra via dell'Elettricità e la S.R.11 a Venezia-Porto Marghera", che prevede una messa in sicurezza secondo una delle modalità previste dall'"Accordo di Programma per la Bonifica e la Riqualficazione Ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera e Aree Limitrofe" del 2012.

Con riferimento ad altre attività/servizi a garanzia del buon funzionamento del porto, per quanto riguarda il servizio relativo alla gestione dei rifiuti da nave e dei residui del carico, AdSP MAS nel 2019 ha preso in carico anche la situazione relativa al Porto di Chioggia, andando a disciplinare il servizio con due ordinanze, rispettivamente per i rifiuti da nave solidi e liquidi; per il Porto di Venezia il servizio è a regime ed è in corso di approvazione da parte della Regione la revisione 2016 del Piano di Gestione dei rifiuti da nave. Per tutto l'anno 2019 si è svolto con regolarità anche il servizio di raccolta rifiuti, spazzamento, derattizzazione e disinfestazione presso le aree comuni portuali e le strade di competenza di AdSP, compresa l'attività di manutenzione del verde, con le periodiche attività di sfalcio, le campagne di potatura ed abbattimento degli esemplari ammalorati e che costituiscono potenziale pericolo per l'incolumità delle persone, nonché con vari interventi di messa in sicurezza lungo viabilità e sponde a seguito del verificarsi delle emergenze per maltempo nel periodo estivo ed a seguito di specifiche richieste da parte di terzi (es. messa in sicurezza sponda sud C.I. Nord, attività di sfalcio banchina ovest lungo Malamocco Marghera e sud lungo C.I. Ovest per accesso al PIF da parte di SIFA). Per quanto riguarda le attività di abbattimento svolte nel corso dell'anno, è stato contestualmente progettato in collaborazione con l'Area Urbanistica e con la Soc. Giotto un piano di reimpianto, assoggettato ad autorizzazione paesaggistica, che troverà attuazione nel corso dell'anno corrente.

- Nuove competenze in materia autorizzativa. A seguito della riforma portuale con i Decreti Legislativi n.169/2016 e n.232/2017, le esecuzioni di opere di privati nei porti, ad eccezione delle opere energetiche, devono essere autorizzata sotto tutti i profili rilevanti dall'Autorità di Sistema Portuale. L'AdSPMAS di si è quindi attivata per farsi "autorità proponente" della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/'90 ai fini di autorizzare le opere nei porti di propria competenza. L'autorizzazione delle opere dei privati nel porto è rilasciata recependo dei pareri interni, ove necessari.
- Piano Regolatore Portuale. A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 31 dicembre 2017 n.232 c.d. "Correttivo Porti", è mutato il quadro legislativo di riferimento per la stesura dei Piani



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Regolatori Portuali e sono venute meno le linee guida per la loro redazione. Nel corso del 2019 l'AdSPMAS ha proceduto all'elaborazione del Documento di Pianificazione Strategia di Sistema (DPSS). Ne corso del 2019 sono stati, inoltre, svolti numerosi incontri con i comuni interessati per definire gli accordi propedeutici e, in particolare è stato sottoscritto quello con il Comune di Chioggia.

## **2.2. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali**

L'attività di costante monitoraggio e analisi di traffici portuali ha riguardato entrambi gli scali del sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale che nel corso del 2019 hanno mostrato un calo di circa il 4,7% rispetto al 2018 raggiungendo complessivamente 26,2 milioni di tonnellate (-1,3 milioni di tonnellate circa). Questo risultato negativo si deve alla performance del porto di Venezia che vede decrescere i propri traffici (-5,9%) contrariamente a quanto accade nel porto di Chioggia dove gli scambi risultano in crescita rispetto all'anno precedente (+28,9%).

Il porto di Venezia nel 2019 ha fatto registrare volumi totali di circa 24,9 milioni di tonnellate, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-1,6 milioni di tonnellate, -5,9%). Per tutti i settori i dati indicano tassi di crescita negativi: commerciale -2,9%, industriale -23,3% e petrolifero -2,6%.

La composizione complessiva dei traffici per settore rimane in linea con quella del 2018, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri. Nel 2019, la composizione dei traffici risulta: 56,5% commerciale (54,7% nel 2018), 12,4% (15,2% nel 2018) industriale, 31,1% petrolifero (30,0% nel 2018).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente fatto registrare una flessione pari al 3,6%, con una diminuzione di circa 345mila tonnellate, imputabili soprattutto ai traffici di prodotti raffinati (-3,0% pari a -240.000 tonnellate circa) e ai prodotti chimici (-10,3% pari a circa -135.000 tonnellate circa). In crescita le altre rinfuse liquide (+10,2% pari a circa +30.000 tonnellate).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (quest'ultimo compreso nella categoria "altre rinfuse solide"), vede calare i propri volumi di traffico rispetto al 2018, con una diminuzione di circa 1,2 milioni di tonnellate, pari ad un -16,2%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia decrementi in quasi tutti i comparti. Il maggior responsabile del risultato negativo è il carbone che vede diminuire i propri volumi del 34,1% pari a circa -720.000 tonnellate. Il settore agroalimentare registra un calo del 27,6%, con circa 320.000 tonnellate movimentate in meno, i prodotti metallurgici diminuiscono del 14,8% (-275.000 tonnellate circa), i minerali perdono l'11,9% (-50.000 tonnellate circa). Al contrario le altre rinfuse aumentano del 43,5% (+160.000 tonnellate circa). In linea con i risultati del 2018 i prodotti chimici.

Il settore delle merci varie in colli risulta in linea rispetto al 2018 (-0,3 % pari a circa -35.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dal calo del traffico dei Ro-Ro (-4,2% pari a circa -80.000 tonnellate). Al contrario le altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) risultano in crescita (+2,5% pari a circa 55.000 tonnellate). I contenitori sono in linea con i risultati dello scorso anno (-



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

0,2%) in termini di tonnellate. I traffici container passano da 632.000 TEU del 2018 a 593.000 TEU del 2019 con una perdita pari a 6,1 punti percentuali.

Per quanto riguarda il settore passeggeri, nel 2019, si registra una crescita dell'1,5% superando quota 1,8 milioni di passeggeri circa. I crocieristi salgono del 2,5% (+40.000 unità), la componente "navi veloci" e i "traghetti" sono in calo rispetto al 2018 di circa complessivamente 13.000 unità.

Le movimentazioni nel 2019 del porto di Chioggia indicano un aumento del 28,9% rispetto al 2018 attestandosi a 1,3 milioni di tonnellate intermedie. La crescita è determinata dall'incremento delle merci varie in colli (+54,1, +195.000 tonnellate circa) e dall'aumento dei minerali (+24,9%, +80.000 tonnellate circa).

### **2.3. Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti**

Nel 2019 la spesa per il personale (categoria 1.1.2 delle uscite) ha compreso le seguenti voci:

- Emolumenti fissi e variabili al personale dipendente compreso il Segretario Generale;
- Oneri derivanti dalla contrattazione aziendale e da rinnovi contrattuali;
- Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero;
- Spese per formazione;
- Oneri previdenziali e assistenziali;
- Emolumenti a personale non dipendente;
- Altri oneri per il personale compresi buoni pasto.

L'importo complessivo è riportato nella tabella che segue:

<b>A) SPESE PER IL PERSONALE 2019</b>	<b>€ 6.368.448</b>
<b>B) ENTRATE CORRENTI 2019</b>	<b>€ 50.074.652</b>
<b>RAPPORTO A/B</b>	<b>12,72 %</b>

### **2.4. Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale**

L'importo relativo alle spese per la contrattazione di secondo livello del 2019 è riportato nella tabella che segue:

<b>A) SPESE PER LA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO 2019</b> (cap. 112.23 delle uscite)	<b>€ 816.285</b>
<b>B) SPESE PER IL PERSONALE 2019</b>	<b>€ 6.368.448</b>
<b>RAPPORTO A/B</b>	<b>12,82%</b>





## 2.5. Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

L'indicazione della spesa per l'avanzamento delle opere infrastrutturali è riportato nella tabella che segue:

### In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 8.500.000	€ 7.710.770	% 90,71	€ 402.906	% 5,23

### In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 91.191.235	€ 91.191.235	%100,00	€ 6.313.071	% 6,92

## 3. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

### 3.1 Servizi di interesse generale

#### 3.1.1 Esito delle verifiche sulle competenze in materia di servizi di interesse generale di cui alla Circolare MIT prot. 10251 del 17/04/2018

Redazione di un approfondimento giuridico sul tema dei servizi portuali di interesse generale al fine di acquisire strumenti utili per:

- la individuazione di quelli che potrebbero essere considerati servizi di interesse generale presso i porti di Venezia e Chioggia;
- la loro gestione (limitazione del numero di prestatori/ eventuale individuazione di requisiti minimi/quali forme di evidenza pubblica).

Tutto ciò anche alla luce della nuova normativa nazionale e comunitaria in materia.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Con riferimento ai Porti di Venezia e Chioggia, alla luce dell'analisi normativa di cui sopra, in applicazione del combinato disposto del quadro individuato e dei servizi erogati ad oggi, si sta procedendo alla redazione di un elenco che definisca i servizi di interesse generale che rientrino nelle competenze istituzionali di AdSPMAS e le modalità di affidamento sulla base del mercato di riferimento, concorrenziale o limitato.

### **3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94**

Per ciò che concerne il Porto di Venezia, il quadro complessivo pone in evidenza un porto in cui le imprese portuali, per conto terzi o per conto proprio, svolgono le operazioni portuali (di carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere delle merci) potendo contare su un numero di imprese portuali autorizzate ex articolo 16 cui affidare l'esercizio di alcune attività comprese nel proprio ciclo operativo (tre imprese nel 2019) ed una serie di imprese in regime di concorrenza che forniscono servizi specialistici, complementari e accessori, ad integrazione del ciclo delle operazioni portuali, nonché sulla manodopera temporanea fornita dal soggetto abilitato dalla legge ad intermediare il lavoro portuale temporaneo.

Per ciò che concerne il Porto di Chioggia, preme sottolineare che l'art. 6 comma 1 della legge 84/94, così come modificato dall'art.7 comma 1 del D.lgs 169/2016, che istituisce l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia, ha esteso al Porto di Chioggia le competenze attribuite alla già Autorità Portuale di Venezia.

Con la costituzione del Comitato di Gestione e della nuova Commissione Consultiva del Porto di Chioggia, tutte le competenze relative all' art. 16 della legge 84/94, in precedenza in capo all'Autorità Marittima, sono state rimesse all'Autorità di Sistema Portuale.

Per ciò che riguarda le autorizzazioni ex art. 16, di concerto con la Direzione Demanio e la Direzione Tecnica dell'Ente si è dato corso alla procedura di modifica dell'assetto, per sanare la situazione di anomalia presente presso lo scalo, legata all'esistenza, di imprese non concessionarie, ma che, di fatto, utilizzano sempre le stesse banchine, asservite a piazzali e magazzini che le imprese avevano in affitto da ASPO.

In particolare, a seguito di incontri con la Direzione Demanio e le imprese portuali interessate, è stato definito il layout dei nuovi terminal di Val Da Rio e nel mese di dicembre 2019 si è proceduto con la consegna delle aree ai nuovi concessionari.

Per ciò che concerne gli aspetti doganali, in Val da Rio erano presenti due zone di temporanea custodia intestate a ASPO, che si è deciso di prorogare fino al definitivo subentro delle nuove imprese che, oltre a non avere alcuna esperienza come gestori di aree doganali, risultavano sconosciute all'Agenzia delle Dogane. Per questo sono stato organizzati incontri con imprese e Dogane per chiarire gli obblighi doganali che l'ottenimento dello status di impresa portuale terminalista avrebbe comportato, che includono la determinazione e la prestazione di garanzie a copertura di IVA e dazi, e nonché la suddivisione anche fisica (barriere di recinzione) tra i nuovi spazi doganali di ciascun terminal da creare.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

### **3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni svolti nell'anno 2019**

Per ciò che concerne il Porto di Venezia, il quadro complessivo pone in evidenza un porto in cui le imprese portuali, per conto terzi o per conto proprio, svolgono le operazioni portuali (di carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere delle merci) potendo contare su un numero di imprese portuali autorizzate ex articolo 16 cui affidare l'esercizio di alcune attività comprese nel proprio ciclo operativo (tre imprese nel 2019) ed una serie di imprese in regime di concorrenza che forniscono servizi specialistici, complementari e accessori, ad integrazione del ciclo delle operazioni portuali, nonché sulla manodopera temporanea fornita dal soggetto abilitato dalla legge ad intermediare il lavoro portuale temporaneo.

Per ciò che concerne il Porto di Chioggia, preme sottolineare che l'art. 6 comma 1 della legge 84/94, così come modificato dall'art.7 comma 1 del D.lgs 169/2016, che istituisce l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia, ha esteso al Porto di Chioggia le competenze attribuite alla già Autorità Portuale di Venezia.

Con la costituzione del Comitato di Gestione e della nuova Commissione Consultiva del Porto di Chioggia, tutte le competenze relative all' art. 16 della legge 84/94, in precedenza in capo all'Autorità Marittima, sono state rimesse all'Autorità di Sistema Portuale.

Per ciò che riguarda le autorizzazioni ex art. 16, di concerto con la Direzione Demanio e la Direzione Tecnica dell'Ente si è dato corso alla procedura di modifica dell'assetto, per sanare la situazione di anomalia presente presso lo scalo, legata all'esistenza, di imprese non concessionarie, ma che, di fatto, utilizzano sempre le stesse banchine, asservite a piazzali e magazzini che le imprese avevano in affitto da ASPO.

In particolare, a seguito di incontri con la Direzione Demanio e le imprese portuali interessate, è stato definito il layout dei nuovi terminal di Val Da Rio e nel mese di dicembre 2019 si è proceduto con la consegna delle aree ai nuovi concessionari.

Per ciò che concerne gli aspetti doganali, in Val da Rio erano presenti due zone di temporanea custodia intestate a ASPO, che si è deciso di prorogare fino al definitivo subentro delle nuove imprese che, oltre a non avere alcuna esperienza come gestori di aree doganali, risultavano sconosciute all'Agenzia delle Dogane. Per questo sono stato organizzati incontri con imprese e Dogane per chiarire gli obblighi doganali che l'ottenimento dello status di impresa portuale terminalista avrebbe comportato, che includono la determinazione e la prestazione di garanzie a copertura di IVA e dazi, e nonché la suddivisione anche fisica (barriere di recinzione) tra i nuovi spazi doganali di ciascun terminal da creare.

Circa il lavoro portuale, è stata mantenuta anche nel 2019 l'organizzazione complessiva del settore definita attraverso l'Ord. 347/2011 anche alla luce di quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 12 marzo 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente alla definizione, anche ai fini della sicurezza, dei segmenti di ciclo appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali nel Porto di Venezia, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente “l’autorizzazione all’esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi” e “l’autorizzazione all’esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale”.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'ordinanza 23/2018, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2019".

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2019 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 nel Porto di Venezia sono:

- 7 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi concessionarie:

Ragione sociale	oggetto	durata autorizzazione
Terminal Intermodale Adriatico S.p.a.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di merci alla rinfusa e in colli	pluriennale
MULTI SERVICE S.r.l.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di prodotti siderurgici alla rinfusa ed in colli, di impiantistica, di merci varie, di containers, di rinfuse cerealicole, minerali e fosfati	pluriennale
T.I.V. S.p.a.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di container	pluriennale
TRANSPED (Canale Industriale Ovest) S.p.a.	dell'attività di impresa portuale di sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di merci	pluriennale
T.R.V. S.p.a.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di merci alla rinfusa ed in colli, di container e di rotabili	pluriennale
VECON S.p.a.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di container e di rotabili	pluriennale
VENICE RO-PORT-MOS S.p.a.	Sbarco, deposito, movimentazione in genere di rotabili	Pluriennale/in corso di emissione

- 2 imprese portuali commerciali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto proprio concessionarie:

Ragione sociale	oggetto	durata autorizzazione
COLACEM S.p.a.	Sbarco, imbarco, deposito e movimentazione di merce alla rinfusa (cemento, leganti idraulici in genere e materiali inerti, anche granulati)	annuale
ILVA S.p.a.	Sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di prodotti e semiprodotto siderurgici in colli e dell'attività di movimentazione di merci e materiali alla rinfusa (ad es. rottame ghisa,...), beni strumentali (ad es. cilindri di laminazione, gru, camion, cassoni,...)	pluriennale



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

tipo di impresa	Ragione sociale	oggetto	durata autorizzazione
impresa industriale (ord 74/99)	ALCOA TRASFORMAZIONI S.p.a.	Sbarco, deposito e movimentazione in genere di materie prime (allumina e petroleum coke alla rinfusa) e trasformazione in semilavorati di alluminio nello stabilimento sito in Malcontenta località Fusina (VE), Via dell'Elettronica 31	annuale
impresa industriale (ord 74/99)	CEREAL DOCKS MARGHERA S.r.l.	Sbarco, deposito e movimentazione in genere di semi oleosi e farine connessi all'attività imprenditoriale svolta e comunque destinati prevalentemente alla successiva lavorazione nello stabilimento di Marghera o eventualmente anche in altri stabilimenti sociali	annuale
impresa industriale (ord 74/99)	GRANDI MOLINI ITALIANI S.p.a.	Sbarco, deposito, movimentazione in genere di rinfuse cerealicole e imbarco di farine e di prodotti della macinazione in sacchi risultanti dalla lavorazione di cui sopra, effettuata principalmente nello stabilimento sito in Marghera (VE) o in altri stabilimenti sociali	annuale
impresa industriale (ord 74/99)	ENEL PRODUZIONE FUSINA S.p.a.	Sbarco, deposito, movimentazione in genere di carbone e rinfuse secche e di imbarco dei prodotti risultanti dalla utilizzazione di cui sopra, effettuata principalmente nello stabilimento sito in Fusina (VE), via dell'Elettricità 15 o anche in altri stabilimenti sociali	triennale
impresa industriale (ord 74/99)	IDROMAC CHINE S.p.a.	Sbarco, deposito, movimentazione in genere di lamiere e semilavorati, da utilizzare per la costruzione, trasformazione ed assiemaggio di manufatti, impianti, serbatoi, caldaie, carpenterie ed altro, e imbarco dei prodotti risultanti dalla lavorazione di cui sopra, effettuata principalmente nello stabilimento di Marghera (VE), Via dell'Elettricità 15/17 o anche in altri stabilimenti sociali	Pluriennale/in corso di emissione
impresa industriale (ord 74/99)	SIMAR S.p.a.	Sbarco, deposito, movimentazione in genere di materie prime quali principalmente rame, zinco, ferro ed alluminio e imbarco dei prodotti risultanti dalla lavorazione di cui sopra (laminati, sfere, catodi, anodi, pani, ecc.) effettuata principalmente nello stabilimento sito in Marghera (VE), Via delle Industrie 22 o anche in altri stabilimenti sociali	infraquadriennale
impresa industriale (ord 74/99)	PILKINGTON ITALIA SpA	Sbarco, imbarco e movimentazione in genere di sabbia silicea ed alla conseguente fornitura di tutti i servizi complementari e accessori relativi alla suindicata merce.	pluriennale

- 3 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi non concessionarie:

Ragione Sociale	Oggetto	Durata autorizzazione
Geodem-Ambiente S.r.l.	Impresa di sbarco/imbarco e movimentazione per conto terzi, non concessionaria	Biennale
GM Service S.r.l.	Impresa di sbarco/imbarco e movimentazione per conto terzi, non concessionaria	Biennale
Ve. Port. S.r.l.	Impresa di sbarco/imbarco e movimentazione per conto terzi, non concessionaria	Biennale



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Per ciò che concerne il Porto di Chioggia l'assetto nel 2019 prevede l'esistenza di imprese portuali per conto terzi o per conto proprio che svolgono le operazioni portuali (di carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere delle merci) potendo contare su una serie di imprese in regime di concorrenza che forniscono servizi specialistici, complementari e accessori, ad integrazione del ciclo delle operazioni portuali, nonché sulla manodopera temporanea fornita dal soggetto abilitato dalla legge ad intermediare il lavoro portuale temporaneo.

Per quanto riguarda le imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della L. 84/1994 e s.m.i. nell'anno 2019, sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 24/2018, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2019. PORTO DI CHIOGGIA".

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2019 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 nel Porto di Chioggia sono:

tipo di impresa	Ragione sociale		oggetto	durata autorizzazione
Impresa commercial e conto terzi	Impreport	Soc. Coop.	sbarco, imbarco e movimentazione in genere merci ed alla conseguente fornitura di tutti i servizi complementari e accessori alle suddette merci.	annuale
Impresa commercial e conto terzi	K-Logistica	S.r.l.	sbarco, imbarco e movimentazione di merce limitatamente alle seguenti categorie merceologiche: rinfuse siderurgiche, colli siderurgici, minerali e collettame	annuale
Impresa commercial e conto terzi	So.Ri.Ma.	S.r.l.	sbarco, imbarco e movimentazione in genere merci ed alla conseguente fornitura di tutti i servizi complementari e accessori alle suddette merci	annuale
Impresa commercial e conto proprio e conto terzi	Holcim (Italia)	S.p.A.	sbarco, imbarco e movimentazione in genere di cemento e prodotti consimili ed alla conseguente fornitura di tutti i servizi complementari e accessori relativi alla suindicata merce.	annuale
Impresa commercial e conto proprio	Stone	Soc. Coop.	imbarco, sbarco, movimentazione e deposito delle merci limitatamente alle sole attività e operazioni effettuate in autoproduzione	Autorizzata da CP di Chioggia fino al 31/12/2019
Impresa commercial e conto proprio	Nuova Co.Ed. Mar	s.r.l.	Operazioni portuali in conto proprio di imbarco, sbarco, movimentazione e deposito delle merci destinate al proprio ciclo produttivo	Autorizzata da CP di Chioggia fino al 31/12/2019



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Per ciò che concerne i servizi portuali, lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo è stato disciplinato, congiuntamente per i Porti di Venezia e Chioggia, dall'ordinanza n. 18/2018.

Il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2019 è stato stabilito dalle Ordinanze n. 20/2018 (per Venezia) e n. 19/2018 (per Chioggia).

Le imprese autorizzate alla fornitura di tali servizi specialistici, alla data del 31 dicembre 2019, sono complessivamente 33 (di cui 26 a Venezia e 7 a Chioggia). La durata delle autorizzazioni è annuale.

### **3.2.2 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 8 dell'articolo 18**

Come di consueto la verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal, la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale nonché l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati.

Tutti i soggetti sono risultati in possesso dei requisiti per il rinnovo e/o mantenimento dell'autorizzazione stante il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo. Alla luce di queste considerazioni, si è ritenuto di procedere al rinnovo per l'anno 2019 delle autorizzazioni e delle correlate concessioni demaniali nei confronti delle imprese terminaliste.

In particolare, per ciò che concerne il Consorzio Venezia Nuova (soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 16 fino al 2018) per il 2019 non ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 16, mentre ha richiesto la concessione demaniale per finalità legate alla manutenzione del MOSE.

### **3.2.3 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16**

Si veda paragrafo precedente. La verifica annuale viene condotta congiuntamente ai sensi degli artt. 16 e 18 legge 84/94 e ss.mm.ii.

### **3.2.4 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5**

Per ciò che concerne il Porto di Venezia, quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata con Ord. n° 365/2012, a fornire, per il quadriennio 2012-2016 (ovvero dall'1 maggio 2012 e fino al 30 aprile 2016), lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994.

Nel bando è prevista la facoltà di rinnovo, a scadenza, dell'autorizzazione per ulteriori quattro anni (paragrafo 2.2 –allegato 1 ord. 365/2012). In considerazione del buon andamento gestionale del soggetto autorizzato e della persistenza dei requisiti previsti a bando, seguito esperimento di adeguata istruttoria, si è ritenuto opportuno autorizzare Nclp per ulteriori quattro anni a partire dal 01 maggio 2016 e fino al 30 aprile 2020.

E' stata emessa la nuova ordinanza 421/2016 per l'affidamento del servizio dal 01.05.2016 al 30/04/2020, a complemento dell'ordinanza 365 del 30.05.2012 (avente per oggetto affidamento dal 01/05/2012 al 30/04/2016).

Per ciò che concerne l'organico dell'impresa, alla luce della quantità degli avviamenti forniti alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94 nel biennio ottobre 2016/settembre2018, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n° 11/2018 si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 per l'anno 2019.

Per ciò che concerne il porto di Chioggia la Cooperativa Serviport, fornitrice di lavoro portuale temporaneo presso lo scalo di Chioggia, versa ormai da anni in una situazione di profonda crisi occupazionale legata alla flessione dei traffici che investe lo scalo.

L'organico dell'impresa, di 29 lavoratori (inclusi presidente e vicepresidente) è sovradimensionato rispetto alle esigenze di manodopera temporanea delle imprese ex art.16 di Chioggia. Ciò si riflette in un rilevante ricorso all'indennità di mancato avviamento (IMA).

Alla luce della costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale e delle connesse attribuzioni di indirizzo coordinamento e regolazione che ora riguardano, ex lege, entrambi i porti di Venezia e Chioggia, l'impresa Serviport ha presentato istanza (il 20.01.2017) all'Autorità di Sistema Portuale affinché i propri lavoratori possano essere avviati presso il Porto di Venezia, ove le occasioni di lavoro sono maggiori e ove la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali, per far fronte alle richieste delle imprese ex art.16, avvia abitualmente lavoratori interinali della società Intempo.

Sentito in merito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha espresso parere positivo con lettera del 07/04/2017, l'Autorità di Sistema ha avviato un tavolo per la sottoscrizione di un accordo per la regolamentazione dell'istituto del distacco temporaneo giornaliero dei lavoratori di Chioggia presso la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali. L'accordo è stato siglato il 18.05.2017 dalle due imprese ex art. 17 di Chioggia e Venezia, dall'Autorità di Sistema e dalla Capitaneria di Porto di Chioggia e, a partire da luglio 2017, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia ha cominciato ad avviare, secondo necessità, alcuni lavoratori della Serviport di Chioggia.

Malgrado questo intervento, che ha favorito la creazione di ulteriori occasioni di lavoro per i lavoratori di Chioggia, il numero di giornate di mancato avviamento risulta molto elevato.





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

In particolare, sulla scorta dei dati in possesso della scrivente, si stima che l'organico teorico dell'impresa ex art. 17 di Chioggia (ottenuto seguendo le linee indicate dal Ministero) dovrebbe assestarsi intorno agli 18/19 elementi (prendendo a riferimento il periodo novembre 17/ottobre18).

Considerata la fase transitoria, valutato il problema occupazionale che si creerebbe riducendo drasticamente l'organico nonché alla luce della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti M\_TRA/PORTI/8739 del 05/07/2010 che dispone che "ove risultasse necessaria la rideterminazione in riduzione dell'organico, quest'ultimo andrebbe comunque stabilito in un numero di unità non inferiore al numero dei lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro temporaneo effettivamente presenti nell'organico dell'impresa al momento della sua rideterminazione", si è proceduto, con ord. 22/2018 a confermare l'organico in 31 unità. Attraverso la stessa ordinanza è stata prorogata alla società Serviport l'autorizzazione all'erogazione dei servizi di cui all'art.17 legge 84/94 e ss.mm.ii, nelle more dello svolgimento della procedura di selezione prevista dall'art.17 comma 2, subordinata a sua volta alla creazione di possibili ulteriori sinergie tra i due scali.

### 3.2.5 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17

Di seguito la ripartizione del numero di ore totali spese in formazione ripartite per tipologia e per soggetti fruitori della stessa:

Quadro riassuntivo formazione Aziendale Art. 17 Porto di Venezia- ANNO 2019	
TIPO DI FORMAZIONE	N. di ore
Affiancamenti aziendali	416
Formazione sul campo	52
Corsi merci pericolose	0
Formazione ex accordi stato-regioni	98
Formazione RSPP+ RLS	8
Formazione ingresso lavoratori interinali	412
Formazione per nuove abilitazioni	224
<b>Totale ore</b>	<b>1.210</b>
FRUITORI DI FORMAZIONE	
Personale amministrativo con funzioni direttive	12
Altro personale amministrativo	12
Soci lavoratori con mansioni operative	60



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Lavoratori dipendenti con mansioni operative	192
Lavoratori interinali	934
Totale ore	1210

### **3.2.6 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17 e ai piani operativi di intervento di cui al comma 3-bis dell'articolo 8 della legge n. 84/94**

Nell'anno 2019 l'art.15 bis della legge 84/94 non ha trovato applicazione presso i porti di Venezia e Chioggia.

### **3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. ed attività residuali**

Sono soggette/i ad iscrizione a specifico registro:

- le società di cui all'art. 68 C.d.N (Ordinanza n.17/2018);
- le attività collaterali a quelle portuali di deposito e/o manipolazione di merci (Ordinanza n. 328/2009);
- le persone che esercitano in ambito portuale la professione di accompagnatore turistico e/o guida turistica (Ordinanza n. 408/2015);
- gli addetti ai terminal passeggeri (Ordinanza n. 407/2015).

#### **3.3.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla disciplina ed alla regolamentazione della materia**

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità di Sistema Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, è entrata in vigore, per il Porti di Venezia e Chioggia, la disciplina individuata con l'Ordinanza n. 17/2018, che prevede un unico registro per entrambi gli scali.

Alla data del 31 dicembre 2019 risultano n.129 (di cui 12 nuovi) iscritti nei porti di Venezia e Chioggia, che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri.

Di seguito è riportato l'elenco delle attività per le quali è obbligatoria l'iscrizione al registro:

#### **A) servizi alle navi:**

1. fornitura e movimentazione provviste di bordo;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

2. fornitura e rimorchio di distanziatori galleggianti;
3. fornitura e posa di parabordi supplementari;
4. fornitura e posa di panne galleggianti;
5. noleggio di pontoni e pontili per sbarco/imbarco passeggeri;
6. controllo carene, ispezioni e riparazioni subacquee di navi e galleggianti, lavori subacquei in genere.

**B) lavori a bordo:**

1. manutenzione e riparazione di navi e loro parti;
2. installazione, manutenzione e riparazione di macchinari e strumenti di bordo;
3. installazione, manutenzione e riparazione di apparati idraulici, elettrici, elettronici, informatici e telematici di bordo;
4. fornitura e manutenzione di impianti antincendio di bordo;
5. arredo navale (dipintore, falegname tappezziere, vetraio e attività simili);
6. degassificazione, pulizia e bonifica delle stive (limitatamente alle sole motonavi da carico) ;
7. derattizzazione, disinfestazione a bordo ed utilizzo di gas tossici in ambito portuale;

**C) servizi alle merci:**

1. consulente Chimico di porto (ai sensi Circ. M.T.N. DEM3/SP00160/1999, Ord. A.P. 114/2001, Ord. CP Chioggia 8/2000);
2. controlli radiometrici (ai sensi D.Lgs. n. 230/1995, 241/2000 e 257/2001);

**D) servizi ai passeggeri**

1. fornitura di personale addetto ai terminal passeggeri o guide ed accompagnatori turistici (ai sensi delle vigenti leggi in materia di turismo ed in particolare alla L. R. Veneto n. 33/2002) ;
2. organizzazione tecnica e gestione delle attività escursionistiche dei passeggeri (ai sensi delle vigenti leggi in materia di turismo ed in particolare all'art. 6, lettera g, della L. R. Veneto n. 33/2002) ;
3. portabagagli da/per navi passeggeri: imbarco, sbarco e movimentazione bagagli;
4. trasferimento dei bagagli dalle zone portuali (esterne alle aree sterili) ad altre aree cittadine tramite autoveicoli e motobarche, non rientranti fra quelli previsti in favore della nave;
5. ausilio ai passeggeri e loro trasferimento in area portuale;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

6. assistenza ai passeggeri diversamente abili (wheelchair);

#### **E) altre attività**

1. sorveglianza/vigilanza privata in ambito portuale, svolta tramite Guardie Particolari Giurate (anche guardiania a favore di navi/galleggianti in disarmo) ;
2. eventuali attività non esentate ai sensi dell'art. 2 dell'ord. 17/2018.

#### **4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE**

Nell'ottica di un adeguamento infrastrutturale in grado di garantire la crescita del Sistema Portuale dell'Alto Adriatico Settentrionale, l'Autorità ha provveduto, nel corso del 2019, ad eseguire numerose opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sia a mare, sia a terra.

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- a) accessibilità nautica;
- b) sicurezza della navigazione;
- c) potenziamento delle banchine;
- d) miglioramento della sicurezza della circolazione stradale, scorrevolezza dei flussi di traffico, separazione dei flussi di traffico pesanti dai flussi leggeri;
- e) miglioramento dell'affidabilità e sostenibilità energetica degli impianti;
- f) miglioramento della pulizia e decoro delle aree portuali.

#### **Relativamente ai canali navigabili si elencano i seguenti interventi:**

- Completamento dell'escavo a quota -10.50 s.l.m.m. dell'accosto G.M.I. 2 nel canale industriale Ovest al Porto Commerciale di Marghera che ricade nei lavori per la realizzazione delle opere di banchinamento della sponda ovest canale Industriale Ovest, Area Grandi Molini e Cereal Docks;
- Escavo a quota PRP del canale litoraneo Malamocco Marghera nel tratto compreso tra località Dogaletto e inizio curvone San Leonardo;
- Escavo manutentivo degli accosti Fusina 1 e Fusina 2
- Escavo manutentivo bacino del Tronchetto - Marittima
- Progettazione in quadro per escavo canali navigabili per l'importo di 5.500.000 €.
- Progettazione in collaborazione con DPSS della fornitura e posa in opera di n.4 stazioni di rilevazione dati e sistema di comunicazione UHF composte da visibilmetro e anemometro, nei porti di Venezia e Chioggia, in modalità integrata con la rete gestita dal Comune di Venezia, Centro Previsione e Segnalazione Maree e predisposizione della necessaria documentazione per la successiva gara. Importo a base di gara 110.000 €
- Avvio progettazione in collaborazione con DPSS di studio idrodinamico del canale Malamocco-Marghera propedeutico alla progettazione per la definizione di soluzioni



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

operative e infrastrutturali per massimizzare la sostenibilità della navigazione del Canale Malamocco Marghera. Importo 1.060.000 €.

- Prosecuzione delle attività in collaborazione con DPSS per ottimizzazione e razionalizzazione dei segnalamenti marittimi nei porti di Venezia e Chioggia.

#### **Relativamente alle infrastrutture viarie e ferroviarie:**

- relativamente ai lavori conclusi nel 2019 della connessione diretta tra la via dell'Elettricità e la SR.11 mediante una nuova rotatoria sono in corso le attività progettuali ed autorizzative relative al completamento delle sistemazioni ambientali delle aree limitrofe alla nuova viabilità.
- realizzazione dell'annuale manutenzione ordinaria delle strade del Porto di Venezia;
- manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade del Porto di Venezia; è stata realizzata con interventi puntuali nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale con durata biennale;
- prosecuzione della manutenzione straordinaria della rete ferroviaria del Porto di Venezia secondo quanto previsto dall'accordo tra Autorità Portuale di Venezia (oggi Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale) e la società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a.;
- affidamento dei lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade del Porto di Venezia e Chioggia mediante accordo quadro della durata di 3 annualità.
- prosecuzione del servizio di spazzamento strade, asporto rifiuti, manutenzione del verde, disinfestazione e derattizzazione, presso le strade e le aree comuni demaniali di competenza dell'Ente a Venezia e Marghera, appaltate alla ditta Giotto Coop. Soc. a partire dal 1 aprile 2016.
- manutenzione ordinaria e straordinaria relativa agli impianti di trattamento delle acque meteoriche.
- proseguimento delle attività di manutenzione del verde, spazzamento strade e raccolta rifiuti.
- Per il Porto di Chioggia acquisito a febbraio 2019 si è provveduto ad approvare un impegno di spesa di circa 1.780.000 € con l'avvio delle relative progettazioni per i ponti del Musichiere e di via Maestri del Lavoro. "Chioggia Ponte del Musichiere".
- Eseguita una parte (circa il 50% dell'importo di progetto) delle opere previste nell'appalto dei lavori di "Manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia per l'anno 2017"; avvio attività di progettazione per l'appalto dei lavori riferito all'annualità 2018.  
Approvata la spesa per la manutenzione straordinaria prevista per l'anno 2018 pari ad Euro 500.000,00.  
L'importo dei lavori impegnato ammonta ad euro 500.000,00.
- In data 03/12/2019 sono stati conclusi i lavori di posa di barriere stradali in via dell'Elettronica per un tratto di circa 2700 m, il cui importo ammonta a complessivi € 339.935,33 di cui € 3.291,00 per gli oneri per la sicurezza.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- Messa a norma delle barriere stradali della bretella Colombuola. Appalto in avvio di gara. Importo circa 500.000 €.

#### **Relativamente alle opere impiantistiche:**

- è stata eseguita la gestione e manutenzione del sentiero luminoso e delle centraline per la rilevazione della visibilità;
- è stata avviata la procedura per l'affidamento della fornitura e posa in opera di nuove stazioni meteo a Venezia e Chioggia;
- in data 31/7/2019 sono stati ultimati i lavori per gli adeguamenti tecnico funzionali ai fini di security e di controllo del traffico presso i due varchi dell'area portuale di Porto Marghera denominati Varco Molo A e Varco Azoto, per un importo complessivo di € 914.014,66 € di cui € 846.306,31 per lavori, 45.647,12 per progettazione definitiva e esecutiva e € 22.061,23 per gli oneri per la sicurezza;
- In corso attività progettuale per affidamento di un servizio triennale per la gestione del sistema di fognature portuale. Importo servizio di 1.201.092,00 €.
- Nuovo impianto di illuminazione pubblica presso le aree demaniali portuali di S. Andrea, S. Marta e S Basilio (LED) per l'importo di € 750.000 In attesa dell'autorizzazione paesaggistica. Seguirà gara ed esecuzione.
- "Realizzazione della nuova cabina elettrica di trasformazione n°18". Avviati i lavori di rifacimento della cabina 18 presso Porto Marghera. Alla scadenza del contratto di concessione relativo alla fornitura delle utilities in ambito portuale, la nuova cabina consentirà ai terminal collegati di poter accedere al mercato libero dell'energia.

#### **4.1 Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2019 del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2019, alla data del 31/12/2019, compilando l'unita scheda**

- Intervento di ristrutturazione del fabbricato demaniale 330 – Porto Marghera. Progettazione esecutiva disponibile, ma l'intervento è stato rinviato al PTL 2020-2022.
- Lavori di adeguamento e messa a norma di Cabine Elettriche portuali. Progettazione esecutiva in approvazione. Gara ed esecuzione per il 2020.
- Recupero e valorizzazione agli usi portuali del compendio "Ex Monopoli e Tabacchi" presso il Molo dei Sali al Porto Commerciale di Venezia – sezione di Marghera –Piazzali. Progetto esecutivo approvato. Gara ed esecuzione per il 2020.
- Relativamente ai progetti di manutenzione dei ponti stradali, ferroviari e pedonali nella disponibilità di AdSPMAS, sono state concluse le progettazioni esecutive relative alla rampa Commerciale di Marghera e del ponte S. Nicolò a Venezia. Si è provveduto ad impegnare la spesa di 2.000.000 €. Approvazione, gara ed esecuzione a seguire per il 2020.
- Opere di Manutenzione e ripristino per la protezione e la conservazione da realizzarsi nelle aree di bordo del canale Malamocco Marghera tratto compreso tra curva San Leonardo e Fusina. Progettazione a cura e carico del Provveditorato ai sensi dell'accordo di programma del 2011. Il PIOOPP ha dato mandato a CVN di predisporre la documentazione da sottoporre



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- al MATTM-VIA ai sensi dell'art. 19 del d.lgs.152/2006 ed s.m.i. (verifica di assoggettabilità). In fase di trasmissione da parte di PIOOPP della relativa documentazione al MATTM/VIA. Allo stato attuale la progettazione è a livello di definitivo non approvato.
- Realizzazione di un nuovo terminal crociere. Vedi quanto relazionato al punto 4.2.
  - “Copertura fabbricato 17 al Porto di Venezia”. Concluso il progetto esecutivo di rifacimento della copertura. In corso la pratica per il nulla osta paesaggistico dell'intervento. I lavori che prevedono la rimozione del vecchio manto di copertura, la successiva di guaina impermeabilizzante e del nuovo manto in coppi, ammontano ad € 252.105,99. Gara ed esecuzione per il 2020.
  - “Ristrutturazione fabbricato 358-359”. Concluso il progetto esecutivo per la riqualificazione del fabbricato 358-359 sede operativa della Polizia di frontiera. L'intervento prevede l'esecuzione di interventi di riqualificazione edile (sostituzione infissi e realizzazione cappotto) ed impiantistica ai fini di migliorare il confort ed il risparmio energetico. Il quadro economico ammonta ad € 650.000 di cui € 550.000 per lavori e € 100.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Gara ed esecuzione per il 2020.
  - Escavi porto di Venezia e Chioggia. Approvato il progetto in accordo quadro per l'importo di 5.500.000 €. Gara ed esecuzione per il 2020. Parallelamente per i siti di conferimento si è proceduto a:  
Accordo Moranzani – Molo Sali.  
Nel corso del 2019 si è dato seguito alla revisione dell'articolo 4c dell'accordo di programma Moranzani per la presa in carico da parte di AdSPMAS della cassa di colmata Molo Sali. L'accordo integrativo consentirà di riprendere la disponibilità della cassa, procedere alla sistemazione del palancolato spanciatosi negli scorsi anni e aver un sito per il refluento dei sedimenti provenienti dagli escavi dei canali, sia di caratteristiche entro C che oltre C, per un totale di oltre 350.000 mc di materiale conferibile  
Sovralzo Isola delle Tresse.  
Nel corso del 2019 si è avviata una stretta collaborazione con il PIOOPP per la predisposizione del progetto di sovrizzo dell'Isola delle Tresse che consentirà, una volta approvato, il conferimento di ulteriori 1.000.000 mc di sedimenti di caratteristiche entro C.  
Il progetto sottoposto alla competente Commissione VIA regionale è stato escluso dall'assoggettabilità ed il 19/12/2019 è stato autorizzato dalla Commissione per la Salvaguardia con prescrizioni.

#### **4.2 Opere di grande infrastrutturazione: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte, compilando l'unità scheda**

- Attività svolte sulle banchine.  
**Attività svolte sulla Sponda Ovest del Canale Industriale Ovest.**  
In data 20/06/2016 sono stati consegnati i lavori di banchinamento della sponda Ovest Canale Industriale Ovest, per la realizzazione di una nuova banchina attrezzata di circa 460 m in corrispondenza dello stabilimento Grandi Molini Italiani, in continuità con un tratto di circa 240 m prospiciente la società Cereal Docks in cui, in precedenza, il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (ex Magistrato alle Acque di Venezia) aveva già approntato il marginamento ambientale.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

L'intervento è stato concluso nel mese di maggio 2019 con il completamento degli ultimi 150 m di banchina su 700 m totali di intervento. Sono attualmente in fase di ultimazione le attività di collaudo tecnico amministrativo. L'importo complessivo ammonta a € 12.690.741,87 di cui € 345.453,38 per gli oneri per la sicurezza;

**Attività volta lungo la sponda della banchina Emilia.**

In data 15/7/2019 sono stati ultimati i lavori di adeguamento e ripristino del voltatesta della **banchina Emilia** nel porto Commerciale di Venezia – sezione di Marghera per un importo complessivo di € 1.410.800,41 di cui € 62.509,90 per gli oneri per la sicurezza.

- **Attività svolte per la realizzazione del Terminal Montesyndial.** Imnporto complessivo di 55.404.509,56 €  
Concluso ed approvato il progetto esecutivo dello stralcio 1a denominato “*Interventi propedeutici per la gestione delle acque meteoriche, demolizioni e scotico superficiale*” dell’importo complessivo di **€ 10.600.000,00**.  
A seguire si procederà con la progettazione esecutiva degli stralci 1b e 1c.  
A luglio 2019 si sono conclusi i lavori di realizzazione del capping sperimentale nell’ambito del Progetto GreenerSites il cui obiettivo era quello di tarare i tempi per il consolidamento dei terreni in sito mediante precarica. L’output di tale sperimentazione sarà utilizzato nella redazione dello stralcio *Stralcio 1b “Opere di bonifica di cui al Decr. MATTM 538 del 03/12/18 ed interventi propedeutici all’arretramento della sponda Sud del Canale Ovest”*.
- Avvio della progettazione di **Masterplan** relativo alla riorganizzazione infrastrutturale delle aree portuali di S.Andrea, S.Marta, Marittima in Venezia.
- **Terminal Crociere:**
  - A seguito della comunicazione formulata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 20 febbraio 2019 di predisporre un’analisi di fattibilità tecnico economica per tre delle alternative localizzative precedentemente individuate (San Nicolò, Bocca di Porto di Malamocco, Chioggia), si è provveduto a redigere e trasmettere al MIT lo studio di fattibilità riguardante le alternative localizzative del nuovo terminal crociere presso Lido San Nicolò e Chioggia Val da Rio.
  - A seguito delle riunioni e delle ipotesi per l’utilizzo della soluzione “ormeggi diffusi” in Porto Marghera e della ulteriore richiesta del Ministro De Micheli del 10/12/2019 è in fase di redazione documento tecnico economico in collaborazione con DPSS.
  - Con Decreto del 09 dicembre 2019 (prot. AdSP 18069 del 19/12/2019) il MIT ha approvato il finanziamento per la progettazione di fattibilità di n.4 interventi per un complessivo contributo di 1.376.000,00 € tra cui vi è la progettazione di fattibilità per la realizzazione di un nuovo terminal crociere con relativo finanziamento pari a 726.000,00 €. L’avvio di tale progettazione avverrà nel corso del 2020.
- **ADP Marginamenti** in fase di sottoscrizione tra MATTM, Regione del Veneto ed AdSPMAS che vede finanziare 41.690.769,90 a favore di AdSPMAS per la realizzazione di n.6 interventi di marginamenti/ banchine in Porto Marghera.





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- Approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica del **nuovo ponte ferroviario** sul canale industriale Ovest ed avvio della fase di affidamento per la progettazione definitiva ed esecutiva. L'importo delle opere, da quadro economico allegato al progetto de quo, ammonta ad € 10.300.000,00 così suddivisi:
  - Per la realizzazione del nuovo ponte ferroviario sul canale industriale ovest Euro 8.000.000,00;
  - Per le opere accessorie al ponte ferroviario sul canale industriale ovest Euro 2.300.000,00, relativamente al completamento della banchina;
- “Progetto per l’adeguamento funzionale e la messa in sicurezza di via dell’Elettricità da via Ghega al Raccordo con innesto A57” (MISE). Conclusa da parte di AdSP la progettazione di fattibilità tecnico economica inerente il 1° lotto funzionale relativo alla parte sud (tratto tra via della Macchine - via Ghega). Sono state eseguite le valutazioni e le simulazioni trasportistiche per una valutazione più approfondita dei tracciati di progetto e successivo confronto con l’Amministrazione Comunale.  
Ultimato il progetto di fattibilità tecnico economica inerente la realizzazione di due sovrappassi ferroviari in via dell’Elettricità. Sono in fase di valutazione i tracciati per il completamento delle opere del tratto nord (via delle macchine - innesto A57). È in corso la procedura per l’affidamento delle attività di caratterizzazione ambientale dell’area.  
La previsione è di poter concludere, subordinatamente all’approvazione del PFTE in conferenza dei servizi, il progetto esecutivo entro fine anno 2020.

#### **4.3 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future**

È in corso l’approvazione del secondo atto aggiuntivo al contratto originario.

Nel corso del 2019 sono proseguiti i lavori di escavo della Darsena SUD del Terminal di Fusina dedicato alle Autostrade del Mare. Il volume di materiale dragato ammonta a circa 150.000 m<sup>3</sup>, di cui circa 120.000 refluito presso le barene di Tessera e circa 30.000 m<sup>3</sup> conferiti alle Tresse.

Il completamento dei quantitativi complessivi previsti (meno di 10.000 m<sup>3</sup> per i fanghi tipo B e circa 15.000 m<sup>3</sup> per i fanghi C) è condizionato all’avanzamento dell’escavo dei materiali tipo A.

Per i lavori è stata richiesta nel corso del 2019, una deroga all’INEA per il mantenimento del finanziamento. La deroga è stata richiesta il 21/06/2019 ed ottenuta il 17/07/2019; la seconda proroga è stata chiesta il 23/12/2019 per una proroga fino al 31/03/2021 ed è stata ottenuta in data 20/03/2020.

Lo stato di avanzamento dei lavori in termini percentuali è del 78,69 %.

#### **5. FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI**

##### **5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità**

I progetti in corso nel 2019 riguardano:



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- a) progetti di sviluppo infrastrutturale (programma CEF). AdSPMAS è impegnata, congiuntamente ad operatori portuali, nelle seguenti iniziative per lo sviluppo della catena logistica per l'approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di gas naturale liquido (GNL) nei porti di Venezia e Chioggia, consentendo in tal modo al Sistema portuale di essere in linea con le disposizioni della Direttiva UE 2014/94 sull'infrastruttura per carburanti alternativi, adottata in Italia con il D.lgs. 2016/257:
- a. GAINN4SEA e VENICE LNG FACILITY: la società Venice LNG prevede di avviare i lavori per la realizzazione di un terminal costiero di GNL nel canale Sud a Marghera, che avrà una capacità massima di stoccaggio pari a 32.000 m<sup>3</sup> e sarà in grado di gestire sino a 900 mila mc/anno di gas naturale liquefatto, approvvigionando navi gasiere di media dimensione e operando una distribuzione attraverso bettoline, camion e treni. I lavori di costruzione del Terminal prevedono un investimento complessivo di c.a. 101 milioni di euro, con un co-finanziamento pari ad 18.5 milioni € di contributi europei.
  - b. POSEIDON MED II: progettazione e costruzione di una bettolina per il trasporto e rifornimento di GNL (a cura di Rimorchiatori Riuniti Panfido), con spintore dual-fuel (diesel/Lng) e capacità di stoccaggio di 3.000/4.000 m<sup>3</sup> di LNG, e studi connessi sulla sicurezza della navigazione e accesso in porto. Il progetto prevede un investimento di 36 milioni €, con un co-finanziamento pari ad 9,5 milioni € di contributi europei.
  - c. GAINN4MOS e GAINN4CORE: studi preliminari (es. analisi del rischio, analisi della domanda) a supporto del iter autorizzativo per la realizzazione di un Terminal LNG al porto di Venezia realizzato dalla società Venice LNG. I progetti rientrano nell'iniziativa GAINN IT coordinata dal Ministero dei trasporti Italiano che prevede azioni nei porti di Genova, La Spezia, Livorno, Augusta, Ancona, Ravenna e Venezia per sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione del GNL per il trasporto in Italia.

Inoltre, nel corso del 2019 è stata data attuazione ai progetti co-finanziati dal Programma Connecting Europe Facility per il miglioramento dell'accessibilità marittima e stradale e lo sviluppo delle Autostrade del Mare:

- a. STM (Sea Traffic Management): progetto a cui AdSPMAS partecipa in qualità di soggetto attuatore del Ministero dei Trasporti italiano, perseguendo gli obiettivi di miglioramento dell'accessibilità nautica del porto di Venezia tramite l'utilizzo di ausili alla navigazione, al fine di assicurare la navigabilità anche in condizioni meteo avverse. In particolare è stata realizzata l'integrazione dei dati meteo nel modulo AIS del Port Community System (LogIS). Attività co-finanziate al 50%.
- b. URSA MAJOR NEO: progetto che prevede la collaborazione tra i Ministeri dei Trasporti di Germania (Coordinatore), Olanda ed Italia per lo sviluppo dei corridoi europei stradali sicuri ed efficienti tramite l'adozione di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) lungo la direttrice Nord-Sud. L'AdSPMAS è impegnata a sviluppare un sistema di interscambio dati tra il varco principale di porto Marghera ed i varchi



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

dei singoli terminal per ottimizzare l'accessibilità al porto riducendo i tempi di attesa. Attività co-finanziate al 20%.

- c. MOS VENEZIA-PATRASSO: prevede investimenti nei porti di Venezia (Fusina) e Patrasso per sviluppare i servizi ro-ro/ro-pax attualmente esistenti e le relative connessioni intermodali. Per il porto di Venezia sono finanziati i lavori di completamento della darsena Sud del Terminal per le Autostrade del Mare. Attività co-finanziate al 30%.

b) progetti di Cooperazione Territoriale europea (programmi INTERREG). Le attività di questa tipologia di progetti sono co-finanziate al 100%.

a. Programma CENTRAL EUROPE

- i. GREENERSITES (Rehabilitation of brownfield Sites in Central Europe): coordinato dal Comune di Venezia, vede tra i partner la Regione del Veneto, AdSPMAS ed altre istituzioni dell'Europa Centrale. Il progetto ha lo scopo generale di migliorare le condizioni delle aree dismesse ed inquinate (c.d. brownfields) e studiare delle strategie di sviluppo congiunte per renderle zone più vivibili ed attrarre investimenti produttivi. Nel 2019 il progetto si è concluso, e per quanto riguarda le attività di AdSP MAS è stato sviluppato un progetto pilota grazie al quale è stata testata la tecnologia di capping nell'area Ex Montesyndial. In particolare i test condotti hanno permesso di raccogliere dati e informazioni utili e funzionali alla progettazione del nuovo terminal container on shore previsto nell'area ex Montesyndial stessa.
- ii. TALKNET (Transport and Logistics Stakeholders Network): coordinato da AdSP MAS vede la partecipazione dei porti di Trieste, Koper e Rijeka, Budapest, Stettino e Bratislava, Consorzio ZAI Verona, Veneto Strade, Codognotto, Rail Cargo Ungheria, impegnati a promuovere il confronto tra operatori per sviluppare nuove catene logistiche e adottare nuove soluzioni tecnologiche ed eco-innovative per rendere più sostenibile il trasporto merci nelle regioni del Centro Europa. Per il porto di Venezia sono previste azioni per sviluppare il trasporto ferroviario e potenziare i servizi intermodali da/per i mercati del Centro Europa.

b. Programma Adriatico-Ionio (ADRION)

- i. SUPAIR (Sustainable Ports in the Adriatic-Ionian Region): coordinato dall'Area Science Park di Trieste, coinvolge ha visto la collaborazione tra i porti di Venezia, Trieste, Koper, Bar, Durazzo, Pireo e Salonicco e prevede ha previsto azioni congiunte per promuovere soluzioni di trasporto più sostenibili nell'area Adriatico Ionica, in termini di riduzione delle emissioni e di risparmio energetico. Per i porti di Venezia e Chioggia è stato redatto un Piano d'azione che, partendo da una forte collaborazione con gli stakeholder interessati che



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

ha portato a un proficuo scambio di informazioni, prevede progetti e interventi per migliorare l'efficienza energetica e sostenibilità ambientale del sistema portuale.

- ii. NEWBRAIN (Nodes Enhancing Waterway bridging Adriatic-Ionian Network): coordinato dal porto di Ancona, coinvolge i porti di Venezia, Bari, Brindisi, Igoumenitsa e ha promosso l'individuazione di soluzioni per migliorare le connessioni tra i nodi logistici e promuovere il ruolo dei porti nell'area Adriatico-ionica. Per il porto di Venezia è stato redatto il progetto di fattibilità di una nuova connessione di ultimo miglio ferroviario (ponte ferroviario per collegare la parte occidentale della rete portuale alla stazione ferroviaria di Marghera-Scalo).
- c. Programma Italia-Slovenia
- i. SECNET: coordinato dal porto di Trieste, il progetto ha realizzato azioni congiunte per rafforzare la capacità istituzionale e la collaborazione transfrontaliera tra i porti di Trieste, Venezia e Capodistria sul tema della sicurezza, incluse azioni di cyber-security. I partner hanno sviluppato azioni pilota tramite strumenti IT per migliorare il livello di security portuale sia per la difesa delle reti informatiche (cyber security) sia per il controllo dell'accesso alle aree portuali. ADSPMAS ha adeguato il sistema di controllo accessi al porto di Venezia (varchi Sant'Andrea, 34/17 e S. Nicolò), al porto di Chioggia (varchi dell'Isola Saloni e Val da Rio) e la revisione del sistema di rilascio di permessi temporanei.
- d. Programma Italia-Croazia. L'AdSP MAS, inoltre, ha proseguito nel rilancio della cooperazione tra i porti italiani e croati in Adriatico:
- i. INTESA (Improving Maritime Transport Efficiency and Safety in the Adriatic): coordinato dal porto di Venezia, coinvolge tra gli altri il Comando Generale delle Capitanerie di porto ed i Ministeri dei Trasporti di Italia (RAM) e Croazia, e prevede lo sviluppo di un sistema integrato di gestione e monitoraggio del traffico marittimo in Adriatico. Per i porti di Venezia e Chioggia è prevista l'adozione di strumenti di ausilio alla navigazione e sistemi IT per scambio di dati in tempo reale per migliorare la sicurezza della navigazione nella laguna.
  - ii. PROMARES (Promoting maritime and multimodal freight transport in the Adriatic Sea): coordinato dal porto di Trieste, prevede azioni congiunte tra porti e interporti dell'area per lo sviluppo di collegamenti intermodali tra porti e retro-porti/interporti. Per il porto di Venezia sono previsti studi ed azioni pilota per migliorare la capacità ferroviaria e le connessioni di ultimo miglio.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- iii. REMEMBER (Restoring the Memory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced territorial growth): coordinato dal porto di Ancona, prevede azioni ed interventi condivisi per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale-portuale dell'Adriatico, come la realizzazione di applicazioni multimediali per informazioni su itinerari turistici, mostre a tema, interventi per migliorare l'accessibilità delle aree portuali, oltre alla creazione di musei virtuali per la valorizzazione del patrimonio culturale della tradizione portuali. L'Ente è impegnato nella creazione di un "museo virtuale" relativo alla cultura marittimo-portuale veneta, inserito nella rete transfrontaliera.
- iv. CHARGE (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe): coordinato dalla società RAM del Ministero dei Trasporti, promuove lo sviluppo dei collegamenti marittimi in Adriatico rimuovendo i colli di bottiglia al trasporto combinato, in particolare quello legato ai servizi c.d. "Autostrade del Mare". L'Ente ha svolto uno studio di mercato per lo sviluppo di nuove linee marittime con la Croazia e un'applicazione digitale per migliorare la navigabilità nella laguna di Venezia.
- v. BEAT (Blue enhancement action for technology transfer): coordinato da Unioncamere del Veneto, il progetto mira a sviluppare un cluster transnazionale di imprese ed Istituzioni per lo sviluppo del settore della cantieristica e dell'industria marittima promuovendo l'uso di tecnologie innovative ed ecosostenibili.

Infine nel 2019 sono state sviluppate nuove proposte progettuali e curata la presentazione delle relative domande di contributo a valere sui bandi dei programmi di Connecting Europe Facility (CEF) e Cooperazione Territoriale Europea "Italia-Croazia". Si tratta di progetti che mirano a contribuire al miglioramento della competitività e dell'efficienza del porto di Venezia. In tal senso l'Ente partecipa a due proposte presentate al bando del 2019, con richiesta di co-finanziamento del 50%:

- VENICE CHANNELING: presentato da AdSPMAS, prevede la progettazione di soluzioni infrastrutturali e gestionali per migliorare l'accessibilità marittima al porto di Venezia lungo il canale Malamocco-Marghera nel rispetto dell'ambiente lagunare.
- EALING (European Flagship Action for cold ironing in ports): coordinato dall'Autorità Portuale di Valencia, al quale partecipano i porti di Venezia, Trieste, Ancona, Barcellona, Pireo, Huelva, Gijón, ed i porti del Mar Nero, Burgas e Costanza, prevede la realizzazione di analisi e studi tecnici per dotare i porti coinvolti di infrastrutture per il rifornimento di energia elettrica alle navi (Onshore Power supply facility) nel rispetto della Direttiva sui carburanti alternativi (DAFI 94/2014) e degli orientamenti europei contenuti nel "EU Green Deal" per un'economia a basse emissioni di carbonio.

Sempre nell'ambito del Programma ITALIA-CROAZIA, L'Ente ha aderito ad una proposta presentata al bando del 2019, con richiesta di co-finanziamento del 100%:

- SUSPORTS (Sustainable Ports): coordinato dal porto di Trieste e prevede azioni per migliorare le performance energetiche e la sostenibilità dei porti in Adriatico. Il partenariato



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

è costituito dai porti di Trieste, Venezia, Ravenna, Ancona, Bari, Dubrovnik, Ploce, Rijeka, Zadar, Split, Regione FVG, Venice International University e Regione Dubrovnik. Nell'ambito del progetto l'Ente prevede azioni per il miglioramento dell'efficienza energetica e sostenibilità ambientale delle operazioni portuali.

## 6. GESTIONE DEL DEMANIO

### 6.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata

#### Gli ambiti demaniali marittimi portuali

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale come costituita dal D.L. 169/2016, comprendono gli ambiti già in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia di cui al D.M. 6 aprile 1994 nonché gli ambiti demaniali marittimi portuali del porto di Chioggia già gestiti dalla locale Capitaneria di Porto e dall' A.S.P.O. S.P.A.

Si estendono attraversando quattro comuni distinti:

- Comuni di VENEZIA, CAVALLINO TREPORTI e MIRA
  - Gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collega l'ambito di mare destinato alla piattaforma d'altura (D.M. 21/03/2014) con l'artificiale canale dei Petroli direttamente all'area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;
  - Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;
  - Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati a Porto Marghera, Mira, Venezia e Cavallino Treporti.
- Comune di CHIOGGIA
  - Gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi all'interno della bocca di Porto di Chioggia delimitata dai due moli foranei, comprensivo del bacino di Rada interna del Porto Portuale, lo specchio acqueo Ex Saline, il Canale Lombardo Esterno fino al ponte (escluso) della Statale Romea 309, il bacino portuale posto tra il predetto canale e la terraferma in località Val da Rio, il Canale Lombardo Interno fino alla fine della Canaletta Cementi e comprensivo delle Canalette "Morin" e "Cementi";
  - Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui al Decreto Legge 16/04/1981 n. 1618;
  - Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati in località Isola Saloni;
  - Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati in località Val da Rio.

Nel porto di Chioggia si è definito il procedimento di delimitazione demaniale per le aree della camera di commercio di Venezia e Rovigo con verbali di delimitazione n.49 Repertorio 2320/2019 e n.50 Repertorio 2321/2019 sottoscritti in data 8/02/2019. Detti verbali sono stati approvati rispettivamente con Decreto n. 14/2019 del 12/04/2019 e n.16/2019 del 23/5/2019 il Direttore



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Marittimo del Veneto, di concerto con il Direttore dell'Agenda del Demanio – Direzione Regionale del Veneto.

Si è attivato con la Commissione di Delimitazione l'iter di incameramento dei fabbricati demaniali insistenti nei sedimi di Val da Rio, iter in corso di svolgimento per il corrente anno, e ciò al fine di dare regolare assetto e disciplina al complesso di occupazioni ricadenti nelle strutture direzionali ubicate all'accesso della sezione di val da rio, la cui graduale gestione è stata pianificata nell'ambito dell'Accordo di Programma ex art 15 L.241/1990 tra ADSP-Mas e Camera di Commercio di Venezia Rovigo;

Inoltre è stata avviata la terza fase del procedimento di delimitazione del Porto di Chioggia della fascia demaniale prospiciente al Canale Lombardo esterno, partendo da Nord dall'attuale confine demaniale censito dal limite del precedente verbale n. 50.

Detto iter è tutt'ora in corso di svolgimento ed alla luce del contesto particolarmente articolato e complesso, è stato richiesto l'ausilio legale alla Commissione di Delimitazione da parte dell'Avvocatura di Stato; e ciò a tutela sia degli aspetti dominicali ricadenti nella giurisdizione demaniale di riferimento, sia degli interessi degli operatori portuali coinvolti in detto procedimento.

#### Notizie di carattere generale

Sotto l'aspetto amministrativo nel corso del 2019 è stato redatto un tariffario unico valido per il compendio di Venezia che del nuovo compendio di Chioggia, tenendo conto della necessaria parametrizzazione da applicarsi alle tariffe vigenti, che determini con i criteri già vigenti a Marghera modelli di calcolo per corrispettivi che tengano conto del diverso livello di infrastrutturazione del Porto di Chioggia, e del percorso di sviluppo intrapreso con il passaggio di giurisdizione.

Inoltre con Decreto n. 238 del 26/02/2019 è stato adottato il nuovo "Regolamento concessioni demaniali marittime", che dà assetto e coerenza alla disciplina dei procedimenti di rilascio delle concessioni demaniali.

Da ultimo, al fine del rilascio delle autorizzazioni di competenza per la manomissione di suolo e correlate concessioni per la realizzazione di nuovi sottoservizi a Venezia ed a Chioggia, è stato predisposto l'iter di perfezionamento di un regolamento volto a disciplinare dette attività con specifico riferimento a telecomunicazioni elettroniche ed a sottoservizi attualmente sottoposti ad una normativa specifica di tutela dei gestori di rete e che devono trovare riscontro nella disciplina specifica che tutela i beni demaniali marittimi portuali in capo ad ADSP-MAS.

Contemporaneamente sotto l'aspetto tecnico-procedimentale:

Per l'ambito del porto di Chioggia:

- in coordinamento con la Direzione Tecnica, sono state iterate le richieste di approfondimento e condivisione della documentazione tecnica necessaria ad acclarare lo stato delle opere e delle reti e della viabilità ricadenti all'interno del sedime demaniale portuale oggetto di delimitazione, al fine di poter completare la fase gestoria di competenza, disciplinandole anche in ambito demaniale;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- si è concluso il procedimento relativo alla bonifica e riqualificazione ambientale delle aree interessate dalla realizzazione delle banchine A e B del terminal fluvio-marittimo in Val da Rio, Chioggia con il verbale di ripresa in carico n. 21/2019 del 17/12/2019;
- è stato avviato il complesso procedimento demaniale sulle istanze presentate dalla società Costa Bioenergie, tutt'ora in corso di svolgimento ed in fase conclusiva;
- si è dato corso alla disciplina amministrativa demaniale di competenza riscontrando le istanze pluriennali ed infraquadriennali avanzate dai privati ai fini della disciplina dei compendi ricadenti nell'ambito demaniale, avuto particolare riguardo alle istanze volte ad uno sviluppo della portualità
- sono continuate le attività di monitoraggio delle attività imprenditoriali insediate di gestione traffico di merci varie, rinfuse sia conto proprio (HOLCIM S.P.A.) che conto terzi (IMPREPORT; SORIMA e K LOGISTICA);

In particolare con le imprese portuali (IMPREPORT; SORIMA e K LOGISTICA) i cui compendi ricadono nella sezione portuale di Val da Rio è stata condotta l'istruttoria tecnico demaniale di competenza per disciplinare compiutamente ai sensi degli artt. 18 L. 84/94 i rispettivi compendi oggetto di delimitazione, che sono stati oggetto di formale consegna nel corso del mese di dicembre 2019 (Rif. Verbali di consegna del 17/12/2019).

Per l'ambito del porto di Venezia - Porto Marghera, a seguito della conclusione del procedimento di esproprio e trasferimento al Demanio marittimo del compendio immobiliare costituente il primo stralcio del progetto "Piattaforma d'altura al Porto di Venezia – Terminal container Montesyndial", l'Autorità, a seguito del decreto di esproprio n. 199 del 13/12/2018, nel corso del 2019 ha perfezionato l'immissione nel possesso del complesso immobiliare di complessivi 110.000 mq della società Venice Newport Container & Logistics Spa al fine di realizzarvi gli interventi previsti dal progetto "Piattaforma d'altura al porto di Venezia – Terminal Container MonteSyndial" (II e III stralcio)."

Nel corso dello stesso 2019, l'Autorità ha avviato l'iter di rilascio in concessione di una porzione di compendio oggetto di acquisizione.

Nel corso del 2019 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

#### Imprese Portuali conto terzi/proprio in zona commerciale:

- Multi Service S.r.l. L'ambito territoriale nel corso del secondo semestre del 2016, con ultimazione del procedimento nel 2017, ha avuto una progressiva riduzione: si estende in ambito demaniale ed è composto da piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal;
- Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A. L'ambito territoriale nel corso del secondo semestre del 2016, con ultimazione del procedimento nel 2017, ha avuto una progressiva espansione ed è corredato con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Vecon S.p.A. L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Arcelor Mittal subentrata dal 1 novembre 2018 ad Ilva Laminati Piani S.p.A. l'ambito territoriale è di mq complessivi mq 11.523, la concessione demaniale riguarda esclusivamente la banchina ed una fascia di territorio demaniale di m 10 di profondità, antistante l'insediamento di proprietà.
- AFV Beltrame l'ambito territoriale è di complessivi mq 3.527, la concessione demaniale riguarda esclusivamente la banchina ed una fascia di territorio demaniale di m 10 di profondità, antistante l'insediamento di proprietà, attualmente non operativo.

Imprese Portuali conto terzi/ proprio in zona industriale al di fuori dell'insula portuale: vengono rilasciate concessioni demaniali a società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali ed industriali; in tali casi la concessione demaniale disciplina l'occupazione ed uso della banchina e l'area demaniale antistante l'insediamento di proprietà.

- Terminal Intermodale Adriatico;
- Transpedsrl;
- Ve.Ro.PortMos;
- Simar;
- Pilkington Italia S.p.A.;
- Grandi Molini Italiani;
- CerealDocks Marghera srl;
- Colacem;
- Consorzio Venezia Nuova;
- Alcoa Trasformazioni srl;

Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie

- Petroven;
- Eni Raffineria;
- Edison;
- Versalis spa;
- Ies;
- Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno;
- Enel Produzione;
- Decal;
- San Marco Petroli spa;
- Veneziana Bunkeraggi;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

### Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante, Riva dei Sette Martiri nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.

Nell'area di Fusina a Porto Marghera la società Venice Ro Port Mos ha in concessione pluriennale il Terminal Autostrade del Mare ove attualmente gestisce il traffico Traghetto ro-pax da/per la Grecia.

Sia al porto di Chioggia che di Venezia vengono concessi beni demaniali al fine di svolgere attività portuali commerciali e a soggetti comunque legati all'attività portuale così individuabili (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999):

- COMMERCIALI: Autotrasportatori - Case di spedizione - Gestione mezzi sollevamento - Imprese portuali per movimentazione, sbarco e imbarco merci - Aree movimentazione merci Totale n concessioni:
- ATTIVITÀ COMMERCIALI: Pubblici esercenti (bar, ristoranti, edicole, ecc.) - Agenzie turistiche - Cambiavalute - Stazioni di servizio e impianti distribuzione carburanti - Import export fornitori generici - Forniture servizi e prestazioni d'opera - Società di navigazione - Parcheggi a pagamento - Agenzie marittime - Servizi turistici Totale n concessioni:
- CANTIERISTICA: Costruzioni e allestimenti navali - Cantieri navali - Demolizioni navali e recuperi di bordo - Picchettaggio - Sabbiatura e pitturazione navali - Manutenzioni e riparazioni navali - Costruzioni e riparazioni imbarcazioni da diporto Totale n concessioni

Sia al porto di Chioggia che di Venezia vengono concessi beni demaniali al fine di svolgere attività di interesse generale quali:

- SERVIZI TECNICO NAUTICI E DI INTERESSE GENERALE: n. 35
- INFRASTRUTTURE: n. 44
- IMPRESE ESECUTIRICI DI OPERE:n. 4

### Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale, peschereccia e nautica da di porto

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata infraquadriennale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i.; altre sono assegnate con durata anche pluriennale per attività legate alla nautica da diporto e alla pesca anch'esse con un canone determinato in base alla predetta Legge 494/93 e s.m.i.:



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- ATTIVITA' TURISTICO RICREATIVA Stabilimenti balneari - Spogliatoi - Bar - Uffici - Servizi - Arenili-Enti e associazioni sportive, culturali, religiose etc.-Impianti sportivi n. 7
- NAUTICA DA DIPORTO: Strutture per la nautica da diporto - Circoli nautici ed associazioni sportive - Assistenza nautica da diporto n. 16
- PESCHERECCIA: n. 6

#### Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- Trasporto di persone di linea: n. 3;
- Trasporto di persone non di linea: n. 17;
- Trasporto merci: n. 12;
- Deposito merci per la città: n. 7.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari n. 4.

#### Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali marittimi in giurisdizione e prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

#### Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera e allargamento di via dell'Azoto con nuovo varco doganale di ingresso al Porto

È stato completato ed è in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera con l'allargamento di via dell'Azoto e con la realizzazione del nuovo varco doganale di ingresso ai terminal commerciali. E' stato di conseguenza effettuato anche l'aggiornamento catastale anche degli ambiti demaniali di Porto Marghera interessati da dette infrastrutture. E' stato completato l'aggiornamento catastale inerente la riconfigurazione edilizio-funzionale di un compendio demaniale sito in Via del Commercio in prossimità del varco doganale.

#### Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera

Risulta ancora non completato l'iter legislativo conseguente alla proposta di articolo di legge al fine di verificare la possibilità di risolvere l'annosa questione della permuta a Porto Marghera tra le ex canalette demaniali imbonite ed i terreni privati a suo tempo sbancati. In attesa della risoluzione della questione, detti beni rimangono disciplinati in regime di concessione demaniale di durata infraquadriennale.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

### Acquisizioni al demanio marittimo

Al fine dare compiuto assetto all'utilizzo dei fabbricati demaniali destinati a deposito merci per interscambio terra-acqua con la città di Venezia, nel corso del 2018 è stato concluso il procedimento di delimitazione del tratto di sponda sud del Rio dell'Arzere già di competenza del Comune di Venezia (Decreto di delimitazione n. 29/2018 del 15/03/2018).

Con il sopraccitato procedimento è stata ascritta tra i beni demaniali marittimi la sola area di sedime su cui ricade la banchina, in quanto quest'ultima risultava in precarie condizioni statiche e, quindi, priva dei presupposti per l'incameramento. L'utilizzo della banchina comunque è stato normato con l'occupazione del bene, previa richiesta di certificazione statica da parte dei soggetti utilizzatori e concessionari dei retrostanti magazzini.

### Interventi di marginamento delle sponde dei canali portuali

Già dal 2017 gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque, ora Provveditorato Interregionale per le OO. PP., volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali di materiali inquinanti hanno avuto un notevole rallentamento dovuto ai mancati finanziamenti governativi.

In tale ambito l'Autorità di sistema portuale ha avuto vari contatti con il Ministero dell'Ambiente e l'Avvocatura di Stato finalizzato a render noto il fatto di non possedere, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, i capitali necessari per sostenere l'onerosità derivante dagli interventi conseguenti al marginamento alla stessa attribuiti non beneficiando, neppure in minima parte, delle cosiddette transazioni economiche a valenza ambientale poste in essere dal Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque ed i privati frontisti di Porto Marghera.

Tale carenza di risorse è destinata a ripercuotersi anche sugli obblighi di gestione del sistema di drenaggio delle acque di falda e di manutenzione dei tratti di sponda i cui lavori di messa in sicurezza sono terminati e che il Provveditorato Interregionale per le OO. PP. ha iniziato a riconsegnare all'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità Portuale per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancoamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha visto nel 2018 il completamento da parte dell'Autorità di sistema della trasformazione in banchina del tratto di sponda Ovest del canale Industriale Ovest fronte CerealDocks, precedentemente palancoata dal Provveditorato Interregionale per le OO. PP.

## **6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità**

Nel corso del 2019 risulta ormai consolidato il coordinamento delle procedure tra la Direzione Demanio e la Direzione Programmazione e Finanza al fine di approfondire ed efficientare i processi di riscossione e recupero dei corrispettivi demaniali.

Già a partire infatti dal 2013 (disposizione di servizio n. 395), il Dirigente della Direzione Programmazione e Finanza è stato nominato Responsabile della Riscossione delle Entrate e sono state delineate le linee operative in materia di:



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- Modalità di riscossione del credito;
- Contestazione sugli addebiti;
- Solleciti di pagamenti;
- Dilazioni di pagamento.

Di seguito sono esposti i risultati della riscossione delle entrate di competenza e a residuo.

<b>COMPETENZA</b>				
	2016	2017	2018	2019
A) FATTURATO	25.472.702	23.696.013	23.245.135	24.155.203
B) INCASSATO	19.413.553	17.037.756	17.693.605	18.155.996
RAPPORTO B/A	76,21%	71,90%	76,12%	75,16%

<b>RESIDUI</b>				
	2016	2017	2018	2019
A) RESIDUI	9.360.608	11.032.620	10.425.494	9.662.794
B) INCASSATO SU RESIDUI	4.380.597	7.217.943	6.205.210	3.613.584
RAPPORTO B/A	46,80%	65,42%	59,52%	37,40%

### 6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo

Il controllo sul demanio marittimo ha riguardato eventuali occupazioni irregolari e le attività intrapresa per la normalizzazione e si è estrinsecato nella creazione e aggiornamento dei sistemi informativi territoriali per:

- modifiche degli ambiti del demanio marittimo di competenza dell'Autorità di Sistema con eventuali nuove acquisizioni;
- monitoraggio dei beni demaniali dati in concessione;
- monitoraggio dei beni demaniali non dati in concessione.

Sono quindi stati effettuati sopralluoghi:



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- di verifica della corrispondenza geometrica tra le concessioni demaniali e le occupazioni delle stesse da parte del soggetto titolato;
- di verifica degli adempimenti in capo ai concessionari riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene demaniale;
- di verifica dello stato dei beni demaniali non assegnati in concessione e di quelli in precario stato di manutenzione;
- di verifica degli abusi segnalati all'AdSP MAS dalle forze dell'ordine e di segnalazione degli abusi rilevati dall' AdSP MAS alle forze dell'ordine, con conseguente addebito di tariffe maggiorate.

Si è sviluppata nel 2019 una sinergica collaborazione con le Capitanerie di Porto locali per fornire ausilio di competenza ed attività di supporto alle azioni di controllo sul demanio marittimo.

#### **6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi**

<b>A) Concessioni depositi costieri</b>	
<b>(**presenti anche nell'elenco concessioni ex art.18)</b>	
1	VERSALIS
2	DECAL S.p.A.
3	EDISON S.p.A.
4	ENI S.P.A. (CANALE OVEST)
5	IES S.p.A.
6	PETROVEN S.p.A.
7	RAFFINERIA ENI S.p.A.
8	S. MARCO PETROLI S.p.A.
9	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO S.r.l.
10	VENEZIANA BUNKERAGGI S.r.l.

<b>B) Concessioni di aree portuali di traffico passeggeri</b>	
1	VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
2	CHIOGGIA TERMINAL CROCIERE SRL
<b>C) Concessioni di aree portuali per altri usi</b>	
<b>1. PER ATTIVITA' PROPRIE D'ISTITUTO</b>	
1	NUOVA COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI S.c.a.r.l.
2	APV INVESTIMENTI S.p.A.
3	CENTRO DIREZIONALE TRONCHETTO
4	CENTRO DIREZIONALE TRONCHETTO 2
5	GRUPPO ORMEGGIATORI S.c.a.r.l.
6	PALAZZO GRASSI S.p.A.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

7	SACAIM S.p.A.
<b>2. OPERATORI PORTUALI DI SERVIZIO ALLE MERCI</b>	
1	SERVIZIO DOGANALE CONTAINERS S.r.l.
2	VE.PORT S.r.l.
<b>3. AGENZIE MARITTIME E SPEDIZIONIERI</b>	
1	T&C
2	ALGHESPED
3	BASSANI S.p.A.
4	BURLOTTI SPEDIZIONI S.p.A.
5	CENTRAL SHIPPING AGENCY S.R.L.
6	F.LLI CHIESURA
7	S.A.GE.M. VENEZIA S.R.L.
8	TECNOSPEDAS S.r.l.
9	VIGLIENZONE ADRIATICA S.p.A.

**4. PROVVEDITORIE MARITTIME**

**5. AUTOTRASPORTATORI**

1	CARV
2	AUTAMAROCCHI

**6. ATTIVITA' VARIE DI OFFICINA PER ATTIVITA' DI IMPRESA PORTUALE**

--	--

**7. OPERATORI INDUSTRIALI CON STABILIMENTI NON COLLEGATI AL MARE**

1	FIORITAL S.r.l.
---	-----------------

**8. OPERATORI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI LAVORI MARITTIMI**

1	NAUTILUS S.r.l.
2	CONSORZIO VENEZIA NUOVA
3	LA DRAGAGGI S.r.l.
4	LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI
5	MARISUB S.n.c.
6	MOSOLE S.r.l.
7	SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.
8	STONE SOC. COOP. EX SOC. COOP. SAN MARTINO
9	TRASMAR S.r.l.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

<b>9. SERVIZI PORTUALI</b>	
1	RIMORCHIATORI RIUNITI PANFIDO S.r.l.
2	CONEPO SERVIZI S.c. a r.l.
3	CORPORAZIONE DEI PILOTI DEL PORTO DI CHIOGGIA E PORTO LEVANTE
4	CORPORAZIONE PILOTI ESTUARIO VENETO
5	GRUPPO ORMEGGIATORI PORTO DI VENEZIA S.c.a.r.l.
6	PETROMAR S.r.l.
7	RIMORCHIATORI RIUNITI PANFIDO & C. SRL
8	RIMORCHIATORI SICILIANI
9	VERITAS (STAZIONE DI TRAVASO-ECOCENTRO)
<b>10. OPERATORI DEL SETTORE SERVIZI DI INTERESSE AMBIENTALE</b>	
1	GUARDIE AI FUOCHI S.c.a.r.l.
2	ECOPROGETTO VENEZIA S.r.l.
3	ISPRA
<b>11. AZIENDE EROGATRICI DI SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO</b>	
1	EDISON S.p.A.
2	ADRIATIC TOWAGE SRL
3	BAMAR SRL
4	E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
5	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI S.p.A.
6	FASTWEB S.p.A.
7	INWIT S.p.A.
8	ITALGAS S.p.A.
9	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
10	SNAM RETE GAS S.p.A.
11	TELECOM ITALIA S.p.A.
12	TERNA RETE ITALIANA
13	TERNA SPA
14	UMBRIA ENERGY
15	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
16	VENIS
17	VODAFONE OMNITEL NV
18	WIND TELECOMUNICAZIONI SPA
<b>D) Cantieristica</b>	
1	CA.NA.VE.
2	CANTIERE MOTONAUTICO S.PIETRO CASTELLO
3	CANTIERE NAVALE SERENISSIMA
4	CIENNECI SRL (CILLANI)





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

5	DE PELLEGRINI ELIO
6	FINCANTIERI
7	MARINE TECH
8	MOTONAUTICA NORDIO BOAT SERVICE DI G.P. & U.
9	TAPPEZZERIE MUNARI PAOLO
<b>E) Per uso turistico/ricreativi/peschereccia e altro</b>	
<b>1. CULTURALI</b>	
1	CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA
2	MARSILIO EDITORI
3	CONSORZIO VEMARS
<b>2. DIPORTO</b>	
1	COMPAGNIA DELLA VELA
2	BACCI PAOLO
3	BOREA D'OLMO PAOLA
4	CIRCOLO NAUTICO CHIOGGIA
5	FEICHTINGER WILDFRIED
6	GIRO DEL MONDO SRL
7	INNAVE
8	MARINA DI LIO GRANDO
9	MICOCCI ANTONIO
10	PENZO IVANA
11	RUFFINO CARLO
12	SPORTING CLUB MARINA DI CHIOGGIA SRL
13	VDV
14	VENTO DI VENEZIA
15	VOLTOLINA LUCIANO
16	VYP
<b>3. PESCHERECCIA</b>	
1	CAENAZZO
2	COMUNE DI VENEZIA (MERCATO ITTICO)
3	ENZO MIRCO
4	LIGABUE ALEX INTI
5	TENDERINI ANNA
6	TRENTIN ESTERINA
7	SEALIFE DI VARAGNOLO MAURIZIO
<b>4. RISTORAZIONE</b>	
1	ALL'ARMONIA S.a.s.
2	ARCADIA F.LLI SALINI



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

3	BAUER S.p.A.
4	BLU PESCA SRL
5	CAFFE RISTORANTE ROMA
6	CLAM-COOPERATIVA LAGUNARE ALLEVATORI MOLLUSCHI SRL
7	COSM-CONSORZIO OPERATOTI SVILUPPO MOLLUSCHICOLTURA
8	DE BORTOLI NELLO S.n.c.
9	GELATERIA NICO M.R.C. S.n.c.
10	GRAND HOTEL MOLINO STUCKY SRL
11	HOTEL CIPRIANI
12	IMPREPESCA-SOC. ACQUACOLTURA SOC. COOP.
13	IMPREPORT SOCIETA COOPERATIVA ARL
14	LAGUNA BAR S.r.l.
15	OMEGA SRL
16	PASTRELLO MANUELA
17	PENSIONE LA CALCINA S.a.s.
18	PIZZERIA RISTORANTE ALLE ZATTERE S.r.l.
19	REALE NICOLA
20	RISTORANTE PIZZERIA DA GIANNI
21	SIMONATO ITALO
22	TWIGA S.r.l.
23	VI.S.MA. PESCATORI PICCOLA PESCA - SOCIETA COOP.
<b>5. RICREATIVI</b>	
1	CAPV CIRCOLO AZIENDALE PORTO DI VENEZIA
2	FONDAZIONE CINI
3	FONTEGO MIDIA
4	OPERA SANTA MARIA DEL PORTO MARIPORT
5	UFFICIO MIGRAZIONI CURIA PATRIARCALE VENEZIA (CHIESETTA FAB.107)
6	IUAV
<b>F) Concessioni demaniali marittime per altri usi</b>	
<b>1. TRASPORTO PERSONE DI LINEA</b>	
1	A.C.T.V.
2	ALILAGUNA
3	TERMINAL FUSINA SRL
<b>2. TRASPORTO PERSONE NON DI LINEA</b>	
1	COMUNE DI VENEZIA
2	CONSORZIO MOTOSCAFI
3	COOP. GONDOLIERI TRAGHETTO SANTA LUCIA
4	LA LAGUNARE S.r.l.
5	COMUNE DI VENEZIA



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

6	NOLEGGIO VENICE
7	SAN SALVADOR S.r.l.
8	SOC. DI NAV. CANAL GRANDE S.r.l.
9	SOC. DI NAV. NAVAL LAGUNARE
10	SOC. DI NAV. TRAVEL VENICE S.r.l.
11	SOC. NAV. LAGUNA VENETA
12	VENEZIANA MOTOSCAFI GRAN TURISMO S.r.l.
13	VENEZIANA MOTOSCAFI SCO.COOP.
14	VENICE BY BOAT
15	IL VENTO DI VENEZIA
16	IL BURCHIELLO
17	VENEZIA CITY SIGHTSEEING

### 3. TRASPORTO MERCI

1	CONAD
2	CASA VINICOLA F.LLI SCATAMBURLO
3	COOP ALLEANZA 3.0
4	GESAL
5	PRIX QUALITY S.r.l.
6	SCALO FLUVIALE SOCIETA'
7	Società Coop. Trasporti LAGUNA VENETA
8	TIOZZO FLAVIO NETTI S.n.c.
9	TRANSPORT LINES S.r.l.
10	DESSERT SERVICE JESOLO S.R.L.
11	TRATELA SRL
12	TGR SRL

### 4. DEPOSITO MERCI PER LA CITTA'

1	BOSCOLO IVANO BIELO
2	CO.DI.VE. S.r.l.
3	COMUNE DI VENEZIA
4	EPIU' S.r.l.
5	IBIF S.r.l.
6	PARTESA S.r.l.

### 6. SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI IN SETTORI DI INTERESSE CITTADINO

1	COMUNE DI VENEZIA
2	A.D.G. di BONFA' D. e G.
3	RAI S.p.A.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

4 UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

7. ALTRI	
1	A.S.D. VENICE MARATHON CLUB
2	AGESTAR
3	ALILAGUNA S.p.A.
4	ANTONINO CATENA
5	APML
6	APV INVESTIMENTI
7	ART AND FOOD
8	ASDASD
9	ASPO
10	BAGAROTTO
11	BAGGIO TRASPORTI
12	BALDAN ARONNE
13	BALDIN
14	BARBERINI
15	BARIZZA
16	BARONCINI
17	BASE
18	BASSANI
19	BELLEMO CARBURANTI SRL
20	BERRELLI ANTONIO
21	BONALDO
22	BORELLA
23	BOSCOLO BIELO IVANO
24	BOSCOLO VANNI SALE
25	BOULOS
26	BRENTELLA TRASLOCHI
27	BRUNATO CLAUDIO
28	BRUSATO TRASPORTI
29	BUCELLA
30	BULLO TECNOLOGIE E SERVIZI
31	CA' DEL GUARDI
32	CAENAZZO
33	CALIMANI DAVIDE
34	CALZAVARA DAVIDE
35	CALZAVARA GIORGIO
36	CAMELLI STEFANO



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

37	CAMERA ARBITRALE
38	CAMUFFO S.N.C.
39	CANDIANI LUIGI
40	CARBOX
41	CARITAS
42	CAV – CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.P.A.
43	CENTRO FIORI
44	CESANA ENRICO
45	CHIOGGIA TERMINAL CROCIERE SRL
46	CIBIEN
47	CIGA
48	CIPRIANI SPA
49	CLODIENSE OPERE MARITTIME
50	COMUNE DI CHIOGGIA
51	COMUNE DI VENEZIA
52	CONDOMINIO "BANCHINA DELL'AZOTO"
53	CONDOMINIO TORREUNO
54	CONSORZIO F.S.B.
55	CONSORZIO URBAN
56	CONSORZIO VENEZIA NUOVA
57	CORTE DEI CONTI
58	COSTA PETROLI
59	COSTRUZIONI 2000
60	DALLA PORTA MARIO
61	D'AVINO
62	DIOCESI PARTRIARCATO VENEZIA (10 PARK)
63	DIPRISCO ROMEO
64	DONA' ANTONIO
65	DORIGO ROSELLA
66	E.R.P.A. S.R.L.
67	E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
68	ELENIA
69	ELMAR S.R.L.
70	ENI
71	ENZO MIRCO
72	FEICHTINGER WILDFRIED
73	FONDAZIONE CINI
74	FRATELLI BOSCOLO
75	FULLIN GIORGIO



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

76	GABRIELLI S.P.A.
77	GEMIL
78	GERINI
79	GHEZZO
80	GIANNI PETROLI
81	GIANOLLA GIOVANNI
82	GIOL GIOVANNI
83	GLOBUS SPED
84	GRUBISSA FLAVIO
85	GUARDI
86	H.M.S. S.a.s.
87	HOLCIM
88	IN HOUSE
89	INTERROUTE SPA
90	ISPRA
91	ISTITUZIONE CENTRO PREVISIONI E SEGNALAZIONI MAREE
92	ITALIAN SEAWAYS
93	KOINE' S.r.l.
94	LA GABIANNELLA
95	LA PENNA ETTORE
96	LAVANDERIA L.S.G.
97	LEGA NAVALE
98	LIGABUE ALEX INTI
99	LISATTI
100	LOGISTICA PADANA BACCETTI
101	LONGONI
102	LORATO ANDREA
103	LOZZI
104	MABAPA GESTION
105	MARCASSA
106	MARSILIO EDITORI S.P.A.
107	MASSARIA MARIO
108	MEGEZIA
109	MENEGAZZO
110	MGS
111	MIGLIORINI EROS
112	MOCELLIN
113	MORETTI
114	MULTISERVICE



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

115	MUSOLINO PINO
116	NOPROFIT CONSULTING
117	NORDIO EREDI
118	OFFSHORE TERMINAL OPERATIONS SRL
119	OPERA SANTA MARIA DEL PORTO MARIPORT
120	ORAM
121	ORSEOLO RESTAURI
122	PALMA
123	PAROLIN
124	PATRON LORENZO
125	PELLEGRINI GIUSEPPE
126	PERETTI FRANCESCO
127	PERIN ANDREA
128	PERSEPOLI
129	PIETROGRANDE
130	POLYMNIA
131	PORTABAGAGLI DEL PORTO DI VENEZIA SCARL
132	PULESE ALESSANDRO
133	QUESTURA
134	RADICH
135	RADONICICH
136	RCL CRUISES LTD
137	RIS SRL
138	RLC CRUISES
139	ROMEO MARIAGRAZIA
140	ROSAN MASSIMO
141	ROSSETTI FRANCO
142	ROSSI ANDREA
143	S.D.C. S.R.L.
144	SAGEMART
145	SAN POLO SOUVENIRS
146	SAVOIA&JOLANDA
147	SCAPIN ROBERTO
148	SCARANO
149	SCARPA FRANCESCA
150	SCATTOLIN DISTRIBUZIONE AUTOMATICA
151	SCATTOLIN GUIDO
152	SCAVELLA GIOVANNI
153	SEAWAY



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

154	SED LOG
155	SEEMAR
156	SEPA DI SEGUSO STEFANO
157	SERVIZI TECNICI
158	SIDERSPED
159	SIFA
160	SOC. COOP. LAGUNA VENETA
161	SOM
162	SPEZIALI
163	STELLA MARIS AND FRIENDS
164	STUDIO TRAME ASS.
165	SYNDIAL S.p.A.
166	TAMARIX
167	TCE LAGUNARE
168	TECNOMARE S.p.A.
169	TECNOSERVICE
170	TENDERINI ANNA
171	TIOZZO FLAVIO NETTI E DANIELE NETTI
172	TIV
174	TOMMASI
175	TOMMASI
176	TRAILER
177	TRASPORTATORI LAGUNARI
178	TRENTIN ESTERINA
179	UFFICIO MIGRAZIONI CARITAS
180	UMBRIA ENERGY SRL
181	UNITECNICA S.A.S.
182	VALUECORE
183	VENETO LAVORO
184	VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI
185	VERITAS SPECCHI ACQUEI
186	VIANELLO ELISA
187	VIANELLO LUIGI
188	VIANELLO MICHELE
189	VIBA
190	VIVIANI
191	VOLTOLINA
192	Z.B.
193	ZAMPOLLI CATERINA





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

194	ZANON SEAFISH INGROSS
195	ZIPPONI

## 7. TASSE PORTUALI

### 7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella

L'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali ora Autorità di Sistema Portuale è stata introdotta con la legge Finanziaria 2007 (Legge 296 del 27 dicembre 2006) prevedendo l'integrale attribuzione delle tasse portuali sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (ora, con DPR 10 del 28 maggio 2009, unificate nella tassa portuale) e della tassa di ancoraggio.

La legge, nell'attribuire all'Autorità di Sistema Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie:

- proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (unificate con DPR 10 del 28 maggio 2009) e della tassa di ancoraggio;
- eventuali proventi derivanti dalle cessioni di impianti;
- contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici per la realizzazione di opere e progetti;
- entrate diverse;
- diritti di porto.

Nell'ambito delle entrate diverse meritano menzione per la loro rilevanza la ripartizione del Fondo Perequativo istituito presso il Ministero dei Trasporti regolata con DM/69/T del 2008 e del cosiddetto Fondo IVA ex art. 18 bis della Legge 84/1994;

A partire dalla costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (10 marzo 2017) la stessa ha riscosso il gettito delle tasse portuali e di ancoraggio provenienti anche dal Porto di Chioggia.

Di seguito viene esposto il dato relativo ai due scali ed il confronto con il 2018.

	2018	2019	SCOSTAMENTO
TASSA PORTUALE VENEZIA	15.150.122	14.798.779	-351.344
TASSA PORTUALE CHIOGGIA	664.657	836.903	172.246
TASSA ANCORAGGIO VENEZIA	6.734.389	5.607.613	-1.126.776
TASSA ANCORAGGIO CHIOGGIA	1.084.365	1.746.498	662.133
<b>TOTALE</b>	<b>23.633.534</b>	<b>22.989.794</b>	<b>-643.740</b>

Si rinvia alla tabella allegata per il dettaglio delle entrate per tasse.